ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. enti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve fi. ol trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. anterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- esimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 25 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3901

Un caloroso messaggio di Stimson al Duce

Vane trattative franco-tedesche sulle riparazioni - L'America subordina la questione dei debiti al raggiungimento del disarmo

LOSANNA, 24

Oggi è stata la giornata delle gran- delusioni. Dicemmo già ieri che Conferenza delle riparazioni, no- stante le rosee speranze fatte na- re al suo cominciamento, è già trata in una fase di ristagno non pena dall'enunciazione dei princi- generici ha voluto passare all'esa- a fondo dei diversi problemi.

Il punto morto

Come dunque superare il punto rto? Poichè l'ostacolo maggiore r andare più oltre è sempre rap- esentato dal fatto che la Germania la Francia continuano a conside- re la questione delle riparazioni due opposti poli, si è convenuto e le due Nazioni confinanti sul no procedessero da sole ad un nco e sincero scambio di vedute, superare le difficoltà esistenti che ralciano l'inizio dell'auspicata ra ricostruttiva dell'Europa. Lo sso Ministro britannico, MacDo- ld, che finora si era assunto la non ile parte di mediatore, per lascia- a maggiore libertà d'azione ai due ncipali interessati, non solo non assistito all'odierna riunione, ma approfittato della giornata di ri- o per fare un'escursione nei din- ni di Losanna.

uella di oggi, per molteplici etti, avrebbe dovuto e potuto co- uire una grande giornata. Convie- al riguardo ricordare che il pri- riavvicinamento franco-tedesco campo finanziario è sboccato nel tato di Locarno che, portando garanzia dell'Italia e dell'Inghil- a per le frontiere del Reno consi- ate allora come uno dei punti più ralgici, dava nel campo politico primo respiro all'Europa. Perchè ra non procedere sulla stessa via rcare di dare a questa una mag- e stabilità politica?

noto altresì che, a questo ri- rdo, si sta molto lavorando in- o alla conclusione di un patto sultivo a quattro portante cioè rme delle principali Nazioni eu- e, che, facendo sparire ogni ra- e di sospetto tra i vari Stati, rterebbe la fiducia, elemento o indispensabile per una ripre- economica.

Herriot e von Papen partiti

conversazioni tra i rappresen- i dei due Paesi sono continuate ininterrottamente per tutta la nata: da una parte il Cancellie- on Papen, il Ministro degli Este- il Ministro delle Finanze e il idente della Reichsbank, dal- ra il Presidente del Consiglio cese Herriot, il Ministro delle nze ed altri esperti.

prima parte di queste conver- ni è cominciata nella mattina- rotraendosi fin verso l'una. Al- ita dalla riunione tanto von n quanto Herriot si sono detti soddisfatti e ciò è valso ad ntare l'ottimismo.

questo clima favorevole le con- zioni sono state riprese nel po- gio. I rappresentanti francesi eschi sono rimasti a colloquio parecchie ore. Essendosi tratto diffuse voci secondo cui si an- di bene in meglio, si era comin- a credere che il miracolo fosse ente per realizzarsi. Ma invece ne della riunione anzichè l'at- annunzio, si è visto von Papen re il Palace Hotel diretto allà e e far ritorno a Berlino. he momento più tardi anche ot annunziava che questa sera e ripartito per Parigi.

chè queste improvvise partenze vengono generalmente quan- è sul punto di concludere qual- i positivo ci si può immaginare usione generale. Poco dopo è pubblicato il seguente comuni- he conferma direttamente co- sia ancora in alto mare.

conversazioni franco-tedesche ontinuate anche nel pomerig- opo l'esposizione del signor in Martin hanno avuto luogo di vedute con l'eguale desi- affermato dalle due parti di e a fondo tutti gli elementi blema in questione. La pros- iunione avrà luogo il 27 giu- e 16.30».

Un memoriale italiano

do indiscrezioni che si sono raccogliere negli ambienti tedeschi, sembra che la di- e si sia svolta su due basi, come presupposto una mag- rrendevolezza della Francia orto alle riparazioni, qualo- avesse avuto come contro- delle concessioni tedesche in economica. chè, vistosi subito che le della Francia andavano e a qualche eventuale ritoc- tariffe doganali, si è passa- o sul terreno dei diritti pre- li. Ma a questo riguardo da desca si è subito fatto no- il Reich non può fare con- dovendo tener conto degli internazionali e tenuto ell'ostilità che un accordo di ere susciterebbe da parte in-

nclusione le speranze di ve- osso l'ostacolo principale edisce il successo della Con- delle riparazioni, è di nuo- ato.

e a proposito di riparazioni, unciata per domani la pub- e di un memoriale della de-legazione italiana che, a quanto pare, concernerà principalmente l'atteggiamento del nostro Paese in materia di obbligazioni finanziarie, ripigliando il tema dell'interdipendenza tra le riparazioni e i debiti di guerra e sostenendo il principio che una eventuale totale cancellazione non deve rivolgersi nè in danno nè in vantaggio di nessuno.

In altre parole, se l'ulteriore sviluppo della Conferenza di Losanna, data l'opposizione di alcune Potenze, dimostrerà l'impossibilità di giungere alla conclusione ideale del colpo di spugna e preferendosi liquidare il problema con il cosiddetto saldo netto, è evidente che devono essere salvaguardati gli interessi di tutti a cominciare da quelli dell'Italia.

Un colloquio Grandi-Gibson

Anche il problema del disarmo, sotto l'impulso della proposta Hoover e dell'adesione italiana, cui poi sono seguite quelle di numerosi altri Stati, continua ad essere il centro delle discussioni internazionali. Inutile dire che si è già profilata una manovra da parte di qualche Potenza per metterla di nuovo a dormire con i comodi e facili sistemi degli espedienti procedurali. Il tentativo ha però prodotto una vivace reazione. Dal canto loro il Ministro degli Esteri italiano on. Grandi e il capo della delegazione americana Gibson hanno avuto una conversazione per l'ulteriore esame del piano Hoover, che ormai ha posto il problema del disarmo alla luce del sole. Si ritiene che nella prossima settimana si riunirà l'ufficio di presidenza per decidere sulla convocazione della Commissione generale. In una seduta pubblica di questa, che avverrà nel corso della prossima settimana, ogni Stato dovrà rispondere con un sì o con un no e assumerà tutta la responsabilità del suo atteggiamento.

Garrett reca a Mussolini il ringraziamento di Stimson

ROMA, 24

Ieri S. E. l'Ambasciatore d'America a Roma sig. J. W. Garrett ha recato a S. E. il Capo del Governo il seguente messaggio del sig. Stimson, Segretario di Stato americano:

«Prego il nostro Ambasciatore di comunicare a V. E. quanto io profondamente apprezzi la cordiale adesione che l'Italia ha dato oggi a Ginevra, alle proposte del Presidente Hoover, adesione espressa con tanta eloquenza e convinzione dal signor Grandi. Aggiungo i miei personali ringraziamenti e desidero dire a V. E. quale grande compiacimento io abbia nel constatare che i nostri due Governi lavorano a fianco l'uno dell'altro per una favorevole soluzione del problema del disarmo.

La relazione di Simon al Governo britannico

LONDRA, 24

Stamane si sono adunati a Londra i Ministri inglesi che si trovano attualmente nella capitale per udire la relazione del Ministro degli Esteri sir John Simon su quanto è avvenuto a Losanna in questi ultimi giorni e prendere nota circa le intenzioni espresse da MacDonald e dagli altri colleghi di Gabinetto che si trovano in Svizzera.

La proposta del Presidente Hoover è molto bene accolta nei circoli ufficiali inglesi, se non altro perchè serve a galvanizzare la Conferenza del disarmo che andava languendo, ma nello stesso tempo si fa notare che la Gran Bretagna da sei mesi ha fatto proposte che possono essere ritenute eque e importanti e che in un certo senso sono più pratiche delle proposte partite da Washington. Secondo i bene informati la Gran Bretagna esprimerà l'opinione che il miglior modo di risolvere il problema del disarmo sarebbe quello di diminuire il tonnellaggio delle navi da guerra e di non diminuire il loro numero.

Secondo le ultime notizie che giungono da Washington, una personalità molto vicina alla Casa Bianca ha finalmente ammesso oggi ufficiosamente che «il piano di disarmo proposto da Hoover implica tacitamente che gli Stati Uniti ignoreranno ogni domanda di revisione del problema dei debiti presentato dall'Europa fino a quando questa non avrà dato seria prova di voler risolvere il problema del disarmo».

A Washington si dice che il successo del piano Hoover è posto nella decisione favorevole o contraria che prenderanno la Francia e il Giappone. Gli Stati Uniti non aderiranno mai ad una riduzione delle loro forze navali ed aeree fino a quando l'Europa non abbia praticato draconiane riduzioni agli armamenti terrestri.

Il *News Chronicle* in un articolo di fondo nota che lo spirito con cui Balfour nel 1921 salutò le proposte americane di disarmo navale non è oggi comune a tutti i Paesi rispetto alle proposte Hoover e continua:

«L'Italia peraltro, per mezzo di Grandi, ha dato al progetto quell'appoggio caldo e senza riserve che esso merita, mentre l'atteggiamento di qualche altra Potenza è più che dubbio». Il giornale osserva ancora che, mentre la stampa imperialistica britannica o tace o è favorevole al piano Hoover, la stampa francese è in genere ostile. A proposito dell'atteggiamento francese, il *Daily Express*, in un editoriale rileva che non vi è al mondo una razza che neghi così persistentemente all'anima quello sviluppo che concede alla mente.

Il *Times*, in una corrispondenza da Roma pone in rilievo che la stampa italiana è per la prima volta uscita dal riserbo sulla Conferenza del disarmo, per dare un appoggio incondizionato alle proposte Hoover, che in Italia vengono designate come un programma Hoover-Mussolini.

Il *Manchester Guardian*, in un editoriale, domandandosi quale sia la politica inglese rispetto al disarmo navale ed in ispecie quali sieno le intenzioni dell'Inghilterra nei rapporti delle navi di linea, osserva che mai Simon è giunto a dire chiaramente che la Granbretagna vuole da un lato l'abolizione dei sottomarini e dall'altro l'abolizione delle navi da battaglia oltre le diecimila tonnellate, armi entrambe proibite alla Germania, armi che, come l'Italia ha sempre insistentemente sostenuto, sono tra loro in istretta connessione.

C'è chi vede chiaro a Parigi

PARIGI, 24

Cambiamento di tattica? Forse. In ogni caso la stampa parigina oggi è stata un po' più calma, e se continua ad esprimere la sua risoluta avversione alla proposta americana per il disarmo, lo fa con un po' di maggiore moderazione.

In apparenza la sordina è stata messa perchè le conversazioni di Losanna attorno alle riparazioni sembrano offrire maggiore interesse. In realtà il cambiamento di tattica è dovuto soprattutto al desiderio di riparare alla levata di scudi troppo violenta di ieri, con la speranza che il silenzio o un atteggiamento meno offensivo facciano dimenticare le ingiurie.

Invece i giornali che già ieri erano favorevoli alla proposta Hoover, continuano ad agitarsi perchè la delegazione francese rinunci ad una ulteriore resistenza.

Il *Petit Journal* si sforza per esempio di dimostrare che il silenzio ed il disprezzo non sono i migliori modi per opporsi alla proposta americana.

«Dire che le proposte americane sono sepolte, che non sono state prese sul serio, vuol dire andare troppo in fretta. Morte, le proposte americane rimarranno come lo spettro di Banco sui lavori di Ginevra. Quando alle proposte non restasse che l'adesione entusiastica dell'Italia, quella della Germania e anche quella di Litvinoff, c'è più del necessario se non per prolungare la loro esistenza, almeno per dar loro la probabilità di risorgere».

La *Republique* protesta violentemente contro i giornali di destra ch'erano ieri insorti contro il piano Hoover e scrive che questi giornali rappresentano la coalizione di interessi oscuri:

«Beninteso — scrive questo giornale — sulla categoria di armamento da proibire si può discutere e bisogna discutere, poichè le proposte americane possono apparire insufficienti. Ma in linea di massima che c'importa di non avere più carri armati, se gli altri Paesi non ne hanno? Che c'importa di non avere più certi tipi di artiglieria pesante se gli altri Paesi pure non ne hanno? Come contribuenti non possiamo che felicitarci di divieti di questo genere e come uomini dobbiamo sinceramente rallegrarcene.

Quanto all'idea di diminuire tutti gli armamenti di un terzo, chi non vede che a causa della sua chiarezza questa idea risponde alle aspirazioni dei popoli e in primo luogo alle aspirazioni del popolo francese?».

E più chiaramente ancora si esprime Leone Blum sul *Populaire* il quale non può fare a meno di rimettere di nuovo in valore l'adesione dell'on. Grandi alla proposta americana. Il deputato socialista infatti, dopo avere denunciato le accoglienze «desolanti» che la stampa francese ha fatto alla proposta Hoover, scrive:

«Se mai ci si domandasse che cosa doveva fare il delegato della Francia, risponderemo: che cosa ha fatto il delegato italiano? Tutto il pubblico delle tribune e dei delegati hanno coperto di applausi entusiastici ed interminabili il discorso di Grandi. Avremmo voluto che questa ovazione fosse fatta per il delegato della Francia. Avremmo voluto che egli la meritasse per il suo linguaggio e per l'ardore dei suoi sentimenti.

Borah, Robinson e Reed favorevoli al progetto Hoover

WASHINGTON, 24

La reazione dei circoli parlamentari di Washington alla proposta Hoover è generalmente favorevole. Si nota qualche dissenso riguardo ai dettagli, ma i commenti in massima parte sono favorevoli. Il senatore Borah ha detto: «Esaminando, sia pure frettolosamente, la proposta del Presidente Hoover, essa mi sembra giusta e sarà. Io sono per una decisiva riduzione degli armamenti e finchè le Nazioni sono trattate con giustizia non mi interesso troppo del modo con il quale la riduzione venga effettuata. Sinceramente spero che la proposta del Presidente porterà la Conferenza a rendersi conto che il fallimento dell'azione, tendente ad alleviare il peso degli armamenti ed a realizzare subito questo alleggerimento, può avvicinarci ad un irreparabile disastro.» Se noi si dovesse fallire a raggiungere il disarmo, e i problemi delle riparazioni e del denaro dovessero rimanere insoluti, sarebbe difficile prevedere le conseguenze dannose che ne deriverebbero.

Il sen. Robinson, leader democratico del Senato e delegato della Conferenza di Londra nel 1930, ha detto fra l'altro: «La proposta del Presidente Hoover riguardo alla riduzione delle forze navali e terrestri avrà probabilmente per effetto di rivelare se la Conferenza del disarmo di Ginevra è destinata — oppure non — a fallire. Manifestamente un piccolo progresso è stato compiuto, ma i rapporti pubblicati sui lavori della Conferenza non indicano che riduzioni sostanziali, sia in armamenti terrestri che navali, sono tra le prospettive». Dopo aver discusso il fatto che la proposta, più che ridurre le attuali forze americane, tenderebbe in definitiva ad accrescerle, Robinson ha concluso dicendo: «Deve l'umanità continuare a curvarsi sotto il peso impressionante degli armamenti presenti? Dire che ciò è inevitabile, significa stendere un atto di accusa contro la scienza di Governo del mondo».

Il sen. Reed, presidente del Comitato senatoriale per gli affari militari e delegato alla Conferenza di Londra nel 1930, ha detto di sperare nell'adozione del piano del Presidente da parte delle altre Nazioni, perchè in esso sono le maggiori speranze per liberare i contribuenti oberati in tutto il mondo.

La luce di Roma nel mondo

Il manifesto del Fascismo argentino

BUENOS AIRES, 24

Con a fianco l'emblema del Fascio littorio è stato affisso il seguente manifesto:

«Popolo argentino,

Il Fascismo argentino, nato da tempo in un gruppo di uomini risoluti, è oggi una viva realtà, frutto del sacrificio e della fede che sentono solo coloro i quali si sono formati della politica una mentalità religiosa ed eroica. Scendiamo in strada col proposito confessato di un giuramento e di una offerta; giuramento ed offerta alla Nazione, vittima di una fazione di politicastri, di un passato inconfessabile e di un presente che corre cieco al precipizio.

«Popolo! Popolo di lavoro! Popolo onorato della campagna e della metropoli: capro espiatorio di mezzo secolo di libertà che giammai furono civiche! Ascolta! Il Fascismo che ti descrivettero gli scriba di sinistra dei comitati col proposito di allontanarti dalla legge e dal diritto in beneficio di una libertà che serve solo ai furfanti per la vendita elettorale della Repubblica, è un Fascismo falsificato dal giornalismo alimentato con l'oro della malavita contro la Nazione. Il Fascismo non è un'invenzione traducibile in una data maniera; non è lega, nè legioni che sanno solamente vegetare nella tiepida atmosfera di una classe selezionata che cammina fuori della storia e al margine dei problemi sociali.

Il Fascismo non è novità reclamistica di un nome nuovo per occultare la miseria morale del passato; il Fascismo è virilità politica che difende la Nazione in quanto la Nazione è un popolo; il Fascismo è disciplina volontaria perchè senza di essa non esiste lo Stato se non per fini di assalto di camarille. Il Fascismo è popolo senza essere plebe: non è feccia o pretesa aristocrazia sibarita; solo lo Stato forte è sinonimo di protezione, di difesa per il popolo: il Fascismo è civiltà e forza di volontà per realizzare ciò che i politicastri hanno solo saputo promettere in ampollosi e pittoreschi programmi.

«Popolo argentino! Il marxismo da una parte e il politicantismo dall'altra che ti ingannarono con le promesse dell'uguaglianza e la prebenda del comitato, da tre anni ti abbandonarono alla tua sorte nel vicolo cieco, senza nessuna speranza di un ritorno alla normalità, mentre la disoccupazione e il crollo economico avanzano, piaghe istituzionali che condannano tutto un sistema.

La commedia della libertà è già prossima alla sua fine: la democrazia internazionale, patrocinata dall'alta banca, affonda irremissibilmente, consegnando i popoli alla mercè del comunismo... ma il Fascismo argentino, strappando il Fascio littorio dalla facciata del Palazzo di Giustizia, come ornamento inutile, lo brandisce in mezzo alla pubblica piazza, come emblema eroico del momento. Tutti intorno ad esso. Popolo, con esso».

Il successo della Fiera di Padova

Un telegramma al Duce

ROMA, 24

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

La quattordicesima Fiera di Padova, che ha inteso di rappresentare anzitutto una fede che nelle difficoltà si rafforza, venne chiusa ieri dopo essere stata per 22 giorni centro di notevoli affari e animato ritrovo di tecnici e di produttori dell'agricoltura e dell'industria italiana. Il programma che ebbe a suo tempo il conforto dell'approvazione dell'E. V. venne attuato completamente. Non un posteggio inattivo. Numerosi quelli già prenotati per la 15.a Fiera che, ieri indetta, si svolgerà con non minore fortuna nel giugno 1933, solo che l'assista la fiducia di V. E. Prego V. E. di accogliere il nostro devoto e riconoscente omaggio. Prof. *Dante Poli*, presidente Fiera Padova.

Un ufficio del genio civile in ogni capoluogo di provincia

ROMA, 24

Con recente provvedimento di S. E. il Ministro Di Crollalanza sono stati istituiti gli uffici del genio civile nelle provincie che ancora ne erano sprovviste. Sono, in tutto, quattro nuovi uffici, che, col 1.o luglio prossimo cominceranno a funzionare nelle provincie di Vercelli, Varese, Viterbo ed Enna. Con la stessa data le sezioni autonome del Genio civile, ancora esistenti in alcuni capoluoghi di provincia saranno elevate ad uffici del genio civile. A decorrere quindi dal 1.o luglio ogni capoluogo di provincia avrà il suo ufficio del genio civile. Tali provvedimenti, che rispondono alla necessità di adeguare gli organi tecnici dello Stato all'intensificato sviluppo delle opere pubbliche non importeranno alcun aumento di spesa per l'Erario, in quanto sono stati soppressi numerosi altri uffici speciali del genio civile, che avevano ormai portato a termine i compiti pei quali erano stati creati.

Il decreto per il collocamento degli addetti allo spettacolo

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera il decreto che istituisce l'ufficio di collocamento gratuito degli addetti all'industria dello spettacolo, di cui si è occupata nelle recente riunione la Corporazione dello spettacolo. Il decreto che si compone di cinque articoli, stabilisce:

E' istituito un ufficio nazionale per il collocamento gratuito di tutte le categorie di prestatori d'opera inquadrate nell'associazione professionale dipendenti dalla Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dello Spettacolo. L'ufficio ha sede in Roma presso la Federazione medesima.

Al detto ufficio è preposta una Commissione amministrativa presieduta dal Segretario del P. N. F. o da un suo delegato, e si compone di sei membri: tre designati dall'Associazione Nazionale Fascista dell'Industria dello Spettacolo e tre dalla Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dello Spettacolo. Le singole designazioni sono soggette alla ratifica del Ministero.

Con deliberazione della Commissione amministrativa potranno essere istituite sezioni dell'Ufficio Nazionale nelle seguenti città: Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Palermo.

La circoscrizione di ciascuna di tali sezioni sarà stabilita dalla stessa Commissione.

Una rivolta nel Siam

La Famiglia reale prigioniera?

LONDRA, 24

Secondo telegrammi incontrollati giunti da Bangkok, capitale del Siam, sarebbe colà scoppiata una rivoluzione. Marinai e soldati si sarebbero rivoltati ed avrebbero fatto causa comune con una parte della popolazione. Gli elementi militari ribelli si sono impossessati di armi al deposito di munizioni ed avrebbero occupato i punti strategici della città. La guardia del corpo del Re e le truppe rimaste fedeli avrebbero caricato più volte la folla dei rivoltosi, ma, secondo le ultime notizie, non si avrebbero a lamentare che un ufficiale morto e un centinaio di feriti non gravi. L'ufficiale ucciso è il comandante in capo dell'esercito, che avrebbe avuto il suo palazzo invaso dai ribelli. Ma questa notizia non è confermata.

Altri telegrammi giunti questa sera segnalano che la calma sarebbe ritornata a Bangkok e che le forze regolari sarebbero riuscite a dominare la situazione. Il Re sarebbe ritornato precipitosamente alla capitale. Pare che non si sia trattato di una vera rivoluzione ma soltanto di una sommossa organizzata dalle classi medie, che vorrebbero che il Siam passasse da uno stato di monarchia assoluta ad una forma di Governo monarchico costituzionale.

Secondo altri telegrammi la Famiglia reale sarebbe prigioniera dei ribelli a bordo di una nave da guerra.

La politica estera della Turchia

Dichiarazioni di Ruscdi Bey alla Camera

ANKARA, 24

Parlando all'Assemblea nazionale in occasione della discussione del bilancio degli Esteri Tewfik Rusedi Bey ha rilevato che la politica estera della Turchia segue il suo stabile corso, vale a dire cammina nella via della pace e si sviluppa nel quadro dei principi e dello spirito del patto Briand-Kellogg. Parlando delle visite a Mosca, Roma, Atene, Teheran e Sofia il Ministro degli Esteri ha rilevato l'accoglienza cordialissima ricevuta dai Ministri turchi ed ha sottolineato che queste visite hanno dato la prova della profonda fiducia e sicurezza che regnano tra i Paesi interessati anche attraverso operazioni di credito. A proposito della Conferenza del disarmo, alla quale la Turchia partecipa volentieri ed a cui augura di tutto cuore un pieno successo e della Conferenza di Losanna, a cui la Turchia non è interessata direttamente se non in misura limitatissima, Tewfik Rusedi Bey ha rilevato che il fallimento o il successo delle due Conferenze influirebbe grandemente sulla marcia del mondo. A proposito dell'atteggiamento della Turchia riguardo la S. d. N. il Ministro ha confermato l'esposizione fatta in seno alla commissione generale della Conferenza del disarmo.

Il Governo portoghese dimissionario

LISBONA, 24

Il Governo ha presentato le proprie dimissioni. *(United Press)*.

La Mostra augustea della romanità

Il programma approvato dal Duce

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Giglioli che gli ha sottoposto il seguente piano per la grande Mostra augustea della romanità: La Mostra augustea della romanità che sarà aperta dal 23 settembre 1937 al 23 settembre 1938, anno XV e XVI dell'Era Fascista, comprenderà 28 sezioni e precisamente:

Le conquiste ed i Cesari

1) Le sacre leggende di Roma: documentazione delle leggende romane, dell'origine della città e dei primi secoli della sua esistenza.

2) La conquista dell'Impero rappresentata con grandi carte geografiche, con plastici dei campi di battaglia, con i monumenti superstiti di Roma commemoranti le conquiste e le vittorie, con i ritratti conosciuti dei condottieri.

3) Augusto: glorificazione del Grande nei suoi monumenti.

4) La famiglia di Augusto: iconografia e monumenti onorari dell'Impero, da Augusto a Nerone.

5) Iconografia imperiale da Vespasiano a Giustiniano, raccolta da tutti i musei del mondo dei più bei ritratti degli imperatori e delle imperatrici; monetazione imperiale.

6) L'estensione dello Stato romano durante l'età imperiale e le guerre di conquista e di difesa; documentazione con plastici, con riproduzione degli archi di trionfo e delle colonne con le più importanti epigrafi, con i ritratti di alcuni grandi condottieri, con le medaglie.

7) La Corte imperiale: rappresentazione, con ricostruzioni plastiche, del quadro dell'uniforme imperiale nei vari periodi, e littori con i fasci, le truppe d'onore e di polizia. Modelli delle case imperiali, epigrafi ricordanti le attribuzioni della «famiglia» imperiale ecc.

La struttura militare

8) L'esercito, legioni e legionari, le truppe ausiliarie; rappresentazione con sculture e con precise ricostruzioni del quadro delle uniformi dai capi ai militi, delle «aquile», labari e altre insegne, delle medaglie al valore, dei congedi, carte ed elenchi con la dislocazione dei corpi nei vari periodi. Ordinamenti ecc.

9) Il campo e la fortificazione: il «limes» germanico, i britannici, l'Asiatico, il Pannonico, l'Africano. Plastici, grandi carte geografiche, reticolati, armi da difesa.

10) La battaglia e la vittoria: calchi di particolari della colonna Trajana. Le macchine da guerra, i ponti di barche, le trincee e i fortili, i trofei ecc.

11) La marina imperiale: i porti militari, le navi da guerra, l'ordinamento della marina, battaglie navali.

12) Senato e Magistratura civile: elenchi, ricordi monumentali e fasti, ricostruzione della Curia.

13) La legislazione: raccolta delle leggi superstiti. I giuristi, il codice giustiniano.

14) L'amministrazione centrale: l'alta burocrazia, l'Aerarium, l'archivio, i calendari, l'annona, le monete ecc. Gli albi pubblici, i primi giornali.

Roma attraverso i secoli

15) L'amministrazione provinciale: i Governatori delle provincie, le assemblee provinciali, i fasti di ciascuna provincia, i censimenti.

16) Vita municipale: le elezioni di Pompei, l'ordinamento dei Municipi e delle colonie, ecc. Caratteristici monumenti di vita cittadina.

17) Culto: riproduzione delle più belle imagini degli Dei: culto orientale misteri, cerimonie. I Campidogli delle varie città dell'impero, cerimonie, processioni, fonti miracolose, il culto di Roma.

18) Urbanistica: Roma nelle varie fasi del suo sviluppo: piante, carte, panorami plastici. I gromatici e la lottizzazione della campagna, graticolati romani in Romagna, piante che dimostrano che non solo la maggior parte delle città italiane, ma le più grandi estere, conservano nel loro centro la pianta romana. I vari centri cittadini, il tipo degli edifici pubblici.

19) Spettacoli pubblici: anfiteatri, teatri, circhi, naumachie. I Gladiatori, i bestiari, i giocolieri, gli attori, le maschere.

20) Le terme: tipi principali di terme, fontane, piscine-terme di acqua minerale.

21) La casa romana: dall'antichissima capanna etrusco-italica alla casa pompeiana, alla creazione nel secondo secolo dell'impero della casa moderna ad appartamenti.

22) La vita privata, i vestiti, le acconciature, le calzature, le oreficerie, le suppellettili. Le cerimonie della nascita, del matrimonio. La tomba, i giuochi infantili e degli adulti. La ginnastica. La scuola dei liberti e schiavi ecc.

23) Le «artes»: pitture, sculture, architettura, musica, lettere, oratoria.

24) Le arti industriali: edilizia, ingegneria, fabbriche di stoffe, tintorie, vetrerie, ecc. Agricoltura con la masseria, aratri e gli altri strumenti agricoli, i regolamenti per la bonifica integrale. Il commercio: le botteghe, documenti dei mercati, delle dogane, le misure, il cambio della moneta, i banchieri ecc. La medicina, la caccia e la pesca.

Fascismo e romanità

25) Strade, ponti, veicoli: le carte itinerarie, le pietre miliari, gli itinerari, l'organizzazione della posta.

26) La chiesa cristiana: i principali documenti del suo diritto durante l'impero. Carte con le chiese accertate per i vari periodi.

27) Il sopravvivere dell'idea imperiale del medio-evo; le leggende di Augusto e di Virgilio, Dante.

28) Fascismo e romanità: il Fascio, la milizia. Gli scavi in Italia e in Africa, ecc.

Il Capo del Governo ha nominato direttore generale della Mostra lo stesso prof. Giglioli, membri del comitato ordinatore i professori Galassi, Paluzzi e Pietro Romanelli, segretario il dott. Antonio Colini.

Il Direttorio del Partito convocato per il 1.o luglio

ROMA, 24

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Direttorio nazionale del P. N. F. è convocato alle ore 10 del 1.o luglio prossimo.

Il congresso alberghi e turismo inaugurato a Genova

GENOVA, 24

Il congresso della Federazione nazionale fascista degli alberghi e turismo, promosso dalla Federazione del commercio genovese, si è inaugurato questa mattina nel salone del Consiglio della economia corporativa. Tra le autorità erano S. E. il Prefetto Vivorio, il Podestà senatore Broccardi, il commendatore Gardini, Preside della provincia, l'on. Suvich commissario nazionale per il turismo, l'on. Ferruccio Lantini presidente della Confederazione nazionale fascista del commercio. Dopo parole di saluto rivolte dal senatore Broccardi a nome della città alle autorità ed ai congressisti, hanno pronunciato discorsi il cav. Della Casa in nome della sezione genovese alberghi e turismo e l'on. Locurcio a nome dei sindacati della ospitalità. Infine l'on. Suvich ha esposto gli scopi dell'odierno congresso, ricordando come il Governo fascista con saggi e tempestivi provvedimenti assista il crescente sviluppo del turismo in Italia ed invitando le classi dirigenti alberghiere a svolgere energica azione, secondo le direttive segnate dal Governo. La fine del discorso ha provocato una calorosa dimostrazione all'indirizzo del Duce e del Fascismo.

Una fondazione della "Dante,, intitolata a Paolo Boselli

ROMA, 24

Il Direttorio della «Dante Alighieri» ha deciso di onorare la memoria di Paolo Boselli di promuovere la costituzione di una speciale fondazione che, intitolata al nome dell'insigne scomparso, provveda ogni anno col reddito del capitale raccolto alla assegnazione di premi e di contributi ad opere di italianità secondo gli intenti patriottici del sodalizio.

Attacchi hitleriani a Von Papen

Il grande raduno di Monaco

BERLINO, 24

In un comizio nazionalsocialista al palazzo dello sport di Berlino il noto «leader» Göbbels ha preso posizione contro l'affermazione che il Governo di von Papen sia tollerato dai nazionalsocialisti. Göbbels ha detto che i nazionalsocialisti nulla hanno a che vedere con detto Governo, il quale fa una propria politica sotto sua responsabilità. Se un giorno, ha soggiunto Göbbels, questo Governo non ci farà più comodo passeremo senz'altro all'assalto. Un Governo nazionalsocialista non avrebbe perduto dei giorni per provedere allo scioglimento del Reichstag, non avrebbe atteso 14 giorni per revocare l'ordinanza che scioglieva i reparti d'assalto. Nazionalsocialisti non avrebbero atteso 14 giorni per stroncare il canagliume marxista e separatista della Germania meridionale. Un Governo che non sa far uso della propria forza merita che se ne vada.

Infine Göbbels ha dichiarato che se le autorità non sapranno garantire l'incolumità dei cittadini sulla pubblica via, i nazionalsocialisti lanceranno la parola d'ordine: lasciateci libera la piazza a noi. Göbbels ha mosso rimproveri al Governo perchè non ha nulla intrapreso contro la propaganda disfattista dei comunisti.

Sembra che il Governo del Reich finchè è riunita la Conferenza di Losanna non abbia l'intenzione di portare alle estreme conseguenze il conflitto con i Paesi della Germania meridionale, in prima linea con la Baviera. Evidentemente si teme che un conflitto fra Reich e Länder durante la fase decisiva della Conferenza delle riparazioni possa indebolire la posizione della delegazione germanica. Per tale ragione ogni decisione è stata rinviata alla metà della prossima settimana. Un'altra ragione sta anche nel fatto che il Governo del Reich vuole vedere come si svolgerà domenica prossima, ad onta del divieto bavarese, l'annunciato raduno di circa 40 mila iscritti ai reparti d'assalto nazionalisti a Monaco.

Speranze di salvezza per il Balilla vittima del vile agguato a Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 24

E' vivissima l'indignazione della collettività italiana del Granducato per lo agguato antifascista di domenica, nel quale rimase ferito il Balilla Mario Stoppele mentre usciva dalla sede del Dopolavoro italiano, insieme ad un gruppo di connazionali che si erano riuniti per le esercitazioni domenicali della banda musicale italiana e del corpo corale. Il Balilla Stoppele è amorosamente assistito all'ospedale e sono giunte alla famiglia manifestazioni di viva partecipazione e simpatia da parte di tutti gli italiani della zona e della Francia e da parte del comm. Parini, direttore generale degli italiani all'estero e dell'on. Starace Segretario del Partito. Il Ministro d'Italia a Lussemburgo conte De Rossi si è recato all'ospedale a visitare il fanciullo. Lo stato del ferito è stazionario, ma si spera possa essere salvato. Gli aggressori che hanno sparato nascosti dai cespugli dei giardini pubblici sono stati tutti identificati dalla polizia.

Complice di Sbardellotto posto al bando dalla colonia italiana di Londra

LONDRA, 24

Come è noto l'anarchico Sbardellotto aveva dichiarato, nelle sue confesisoni, di essere stato spinto e finanziato da certo E. Recchioni, commerciante italiano, residente a Londra, nell'ignobile attentato, fallito, per grazia di Dio, contro la vita di S. E. Benito Mussolini.

L'organo ufficiale dei Fasci italiani delle isole britanniche *Italia nostra*, pubblica nel suo numero odierno quanto segue:

«La colonia italiana di Londra, una colonia che fa onore all'Italia, un nucleo di lavoratori onesti e probi che serbano in cuore e tesoreggiano con fervore filiale la sacra favilla dell'amore di Patria, ha appreso con orrore e con indignazione che le file della criminosa associazione di cui lo Sbardellotto fu strumento, si estesero fino a Londra. L'anarchico Sbardellotto ha designato, precisandone nome e cognome, un individuo che da molti anni ha piantato le tende in questo Paese. Costui non ha più, legalmente parlando, una cittadinanza nel nostro Paese e quindi non occorre rinnegarlo. Si è già rinnegato da sè. Ma è giusto che, fino a quando peserà sul capo di codesto individuo l'onta di una accusa di così tremenda gravità, egli venga escluso da qualsiasi contatto con la colonia italiana».

Il giornale fa seguire alcune lettere fra le quali quelle del presidente dell'ospedale italiano, della Camera di Commercio italiana di Londra e del Circolo Cooperativo, con le quali si comunica che l'indegno Recchioni è stato radiato dai rispettivi sodalizi.

Il piano cecoslovacco di economie

1700 milioni di deficit nel preventivo

PRAGA, 24

Il Ministro delle Finanze, esponendo il piano finanziario per l'anno corrente, ha dichiarato che in seguito alla maggiore spesa di 1200 milioni e alla diminuzione delle entrate di 500 milioni si prevede un deficit di 1700 milioni. L'aumento delle spese dipende specialmente dal sussidio a disoccupati, che assorbe 600 milioni in più del previsto e da altri 600 milioni che occorrono per coprire il deficit ferroviario e per pagare gli stipendi ai maestri. E' stato quindi previsto un nuovo aumento dei prezzi dei tabacchi, mentre altre economie si crede di ottenere abolendo l'indennità natalizia agli impiegati dello Stato e diminuendo il numero dei dipendenti dell'amministrazione statale. Qualora il piano venga approvato dal Parlamento si potrà ottenere un miliardo di nuove entrate e cioè 450 milioni con una nuova tassa di ricchezza mobile, 350 milioni con una tassa sugli affari, 100 milioni con i tabacchi e 100 milioni con entrate varie.

La crescente pressione in Jugoslavia

contro la malferma armatura dittatoriale

ROMA, 24

Lo sviluppo delle lotte interne condurrà ad un nuovo regime in Jugoslavia?

L'interrogativo è posto dal *Giornale d'Italia*, il quale in una lunga corrispondenza da Belgrado, dopo aver narrato le vicende del nuovo partito di Stato creato dal Governo attualmente in carica, parlando della situazione attuale dice tra l'altro:

I segni di rilasciamento

«All'opposizione extra parlamentare, che ha rinvigorito la propria attività sin dal momento che Zivkovic ha abbandonato il potere, si aggiunge quindi anche quella del Parlamento stesso e la situazione interna precipitando di giorno in giorno, il Governo finisce col non avere più ormai che un gruppo assai modesto di aderenti, mentre nel Paese l'opinione pubblica gli si dichiara nettamente ostile.

Le manifestazioni di malcontento, di ribellione, i tentativi insurrezionali, le propagande antigovernative, le congiure rapidamente soffocate (quella militare di Maribor ad esempio), tutto si potenzia e si sviluppa in forme così potenti e dilaganti che gli stessi organi delle autorità non sono più in grado di contenere. Del resto è molto significativo che appunto le autorità stesse fanno il loro dovere solo quando non possono sottrarvisi.

Intanto la polizia lascia che i capi delle opposizioni visitino il Paese e tengano comizi, lasciandoli, si può dire, indisturbati.

Questo rilasciamento di disciplina, che è indizio assai notevole, dimostra come non si abbia più alcuna fiducia nel regime attuale e si intraveda più o meno prossimo un tale cambiamento di cose e di uomini da far considerare opportuno cominciare a mostrarsi ligi a quelli che verranno domani, allo scopo di poterne sollecitare appoggi e favori.

E frattanto ciò costituisce un evidente indebolimento del prestigio e della forza di cui può disporre il regime. Da un mese in più si va parlando di radicali mutamenti. Tutte le combinazioni si ritengono possibili. Sembra ora che al ritorno di Marinkovic da Losanna si intenda affrontare la situazione e chiarirla. In che modo?

Le vie non possono essere che due: o riconoscere gli errori finora commessi e tornare ad un Governo diretto dagli uomini politici del vecchio regime, ovvero ritornare a Zivkovic, o, per lo meno, se non personalmente a lui, perchè questo vorrebbe significare una vera e propria sfida al popolo, a qualche altro Generale, che ripristini integralmente la dittatura militare del 6 gennaio. La soluzione sarebbe rischiosissima e le reazioni imprevedibili. Significherebbe aprire una lotta tra dinastia e popolo ancora più aspra di quella già esistente oggi.

Un'altra combinazione ancora, fra le tante, è quella di un Governo di funzionari.

Un'inchiesta interessante

Per concludere abbiamo intanto due forze contrarie: l'una, quella rappresentata dall'opinione pubblica jugoslava, la quale pur senza essere veramente e propriamente organizzata e guidata, converge spontaneamente verso l'unico scopo di rovesciare l'attuale regime, l'altra, quella vale a dire rappresentata dal regime stesso, che perde ogni giorno di autorità e di controllo, di modo che con metodi del tutto disadatti al bisogno non fa che affrettare la crisi, favorendo così inconsapevolmente l'avversario.

L'altro giorno, come è noto, la polizia di Belgrado ha fatto trarre in arresto un notissimo sacerdote croato, don Agostino Juretic, redattore della *Hrvatska Straza* di Zagabria. Il provvedimento è stato determinato da una inchiesta condotta dal Juretic in tutti i Ministeri per stabilire la percentuale degli impiegati di religione cattolica.

Questa inchiesta, non destinata alla pubblicazione, doveva invece servire di norma per le autorità ecclesiastiche di Belgrado. Da informazioni che il giornale dice di avere assunte ad ottima fonte risulta che i risultati di detta inchiesta portavano a conclusioni assai interessanti.

Difatti è risultato che al Ministero della Real Casa non esiste neppure un funzionario di religione cattolica e che negli altri Ministeri la percentuale è bassissima: dal 5 all'8 per cento!

Predominano invece ovunque ortodossi e israeliti. L'inchiesta del sacerdote Juretic, che ha prodotto molta impressione in questi ambienti, ha provocato un pronto intervento dell'episcopato, anzitutto per stabilire di quali colpe venga effettivamente accusato il Juretic, ma la polizia non ha voluto dare alcun chiarimento.

Le smargiassate del «Vreme»

Il *Vreme* frattanto continua nelle sue escandescenze abbondantemente ridicole. Scottato dal titolo che il *Giornale d'Italia* aveva posto ad una corrispondenza da Belgrado («Manicomio», aveva scritto il giornale romano), l'organo ufficioso del Governo di Belgrado scrive: Quando Roma e dopo di lei tutte le altre città dell'Italia fascista organizzavano manifestazioni bellicose, quando si gridava alla difesa dai nemici che non esistono, e quando in mezzo agli urli le numerose manifestazioni fasciste sapevano di pantomima, gli jugoslavi non hanno mai usato la parola «manicomio». L'ha invece usata la «civile stampa italiana» per la Jugoslavia quando in essa scoppiò la giustificata rivolta nazionale, quando l'intero Paese fu invaso da un risveglio nazionalista che giungeva nel momento in cui i vicini, con la loro azione segreta e pubblica, hanno cominciato a minacciare perfino quello per cui l'intero popolo jugoslavo si era sacrificato.

E per dimostrare quanto appropriata sia la definizione che tanto gli ha urtato i nervi, il *Vreme* spara a modo di conclusione queste rodomontesche frasi: Noi facciamo sapere alla stampa italiana che chiunque fonda i propri piani sull'aiuto di un pugno di traditori ritiene che col denaro con cui è riuscito a comperare alcuni prezzolati possa conquistare anche un intero popolo, non soltanto si è preparato in precedenza un insuccesso, ma si è moralmente pareggiato con coloro che ha pagato per tradire il proprio Paese.

Per distruggere la libertà e l'unità di un Paese ci vuole il sangue e non il denaro, occorrono eroi e non dei prezzolati, occorrono dei patriotti propri e non dei traditori stranieri.

Noi abbiamo la nostra dignità nazionale, noi siamo pronti a difendere il nostro Paese come lo abbiamo difeso finora tante volte, senza fracasso, ma da eroi. Poichè se la nostra mano si poserà sul pugnale allora significa che è giunta l'ora fatale, significa che la giustizia è con noi, che la verità è con noi e che la vittoria è con noi, e che una volta sguainato il nostro pugnale esso potrà soltanto vittoriosamente ritornare nella sua guaina».

L'oro si accumula

sulla tolda dell'„Artiglio"

LONDRA, 24

I palombari italiani dell'«Artiglio II» hanno lavorato per tutta la giornata presso la camera del tesoro dell'«Egypt» per il ricupero dell'oro. Cinquanta lingotti del prezioso metallo e parecchie migliaia di sovrane inglesi sono state ricuperate oggi. I palombari si sono avvicendati nel lavoro a grande profondità per approfittare di ogni attimo di bel tempo ed infatti questa sera il quantitativo ricuperato di oro in verghe e monete era realmente notevole. Le previsioni atmosferiche per le prossime quarantott'ore sono favorevoli.

Si apprende che nel caso che l'«Artiglio II» difettasse di combustibile, sospenderebbe il ricupero per recarsi direttamente al porto inglese di Plymouth anzichè rientrare in quello di Brest e là scaricherebbe l'oro e i valori ricuperati e si rifornirebbe di combustibile. (United Press).

Quaglia e i suoi... precursori

LONDRA, 24

Appena sparsasi la notizia che l'equipaggio ed i tecnici dell'«Artiglio II» erano finalmente riusciti nel loro intento, ecco che dappertutto spuntano persone che comunicano ai giornali di essere per lo meno dei precursori della tecnica delle operazioni di ricupero quando non si dice addirittura che si è insegnata la strada ai palombari italiani. Mentre la stampa inglese pubblica le notizie provenienti da Parigi, di pretese partecipazioni agli utili di una società francese che tentò anni fa di ricuperare il tesoro, si pubblicano pure le dichiarazioni dell'ingegnere svedese P. Sandberg che vive da molti anni a Londra e che diresse i lavori della spedizione anglo-svedese che tentò invano essa pure di raggiungere il tesoro dell'«Egypt». Egli ha dichiarato che ebbe l'idea di salvare il tesoro dell'«Egypt» pochi giorni dopo il suo affondamento e che presentò i suoi piani alle persone interessante nel 1923. L'ingegnere svedese ad un corrispondente del *Daily Telegraph* ha detto che tutto il merito del successo dell'impresa va al comm. Quaglia e ai suoi valorosi collaboratori.

La festa di San Giovanni a Firenze

Pittoresca rievocazione del gioco del calcio

FIRENZE, 24

La festa del Santo Patrono della città è stata celebrata con una serie di manifestazioni che sono state presenziate da un'immensa folla di cittadini. Stamane, dopo la rituale offerta dei ceri al capitolo di S. Giovanni Battista, compiuta dal Podestà, che era seguito da un bellissimo corteo composto di fanti, trombetti e mazzieri del Comune nei loro costumi e dei soci della Società di S. Giovanni, e dopo che il Podestà ha ricevuto l'omaggio dei parroci della città, è avvenuta la benedizione del nuovo vessillo della Reale Società di S. Giovanni Battista, di cui è stata madrina la marchesa Antinori. Quindi nella cattedrale di Santa Maria del Fiore l'Arcivescovo mons. della Costa ha celebrato una messa solenne, alla quale hanno assistito tutte le autorità civili, militari e politiche ed una gran folla di fedeli.

Nel pomeriggio si è svolta la seconda grande rievocazione annuale del gioco del calcio in costume medioevale per la disputa della sesta partita. Dopo che il magnifico corteo dei dignitari, della milizia dei quartieri e dei giocatori, trombetti, bandierai, musici, ha percorso l'itinerario prestabilito, fiancheggiato da una massa enorme di popolo, è avvenuto lo sfilamento in piazza della Signoria, tutta adorna di fiori, e quindi ha avuto inizio la partita. Hanno assistito allo svolgimento del giuoco i Sottosegretari di Stato Marescalchi e Alfieri, il prof. Marpicati, vicesegretario del Partito, tutte le autorità cittadine ed una folla di spettatori, che si calcola ad oltre 30.000 persone, tra cui moltissimi forestieri. Le appassionanti fasi del giuoco hanno vivamente interessato il pubblico. La vittoria ha arriso ai giocatori di parte bianca (riva sinistra dell'Arno), per cinque caccie contro due ed un mezzo riportate dai giocatori di parte verde (riva destra dell'Arno), che hanno fatto ritorno alla sede della società storica del gioco del calcio recando in testa al corteo la bianca vitella assegnata in premio ai vincitori.

Stasera dal forte di Belvedere è stato offerto alla cittadinanza un grande spettacolo pirotecnico visibile anche dai colli dei dintorni, al termine del quale si sono svolti concerti bandistici nelle principali piazze. La metropoli con la cupola del Brunelleschi, il campanile di Giotto, Palazzo Vecchio e le principali torri e campanili della città sono sfarzosamente illuminati a lampade elettriche.

Il 25.° anniversario

di una memorabile data polese

POLA, 24

Domenica prossima in occasione del 25.o anniversario delle elezioni di Pola che dimostrarono agli stranieri la sua indistruttibile italianità, avrà luogo la consegna alla città di una targa in bronzo. La cerimonia si svolgerà per iniziativa di un Comitato composto di cittadini delle vecchie Province, con a capo mons. conte Aleramo Cravosio, rettore del Famedio della R. Marina.

Del Comitato fanno parte i signori: rag. Benvenuti, cav. prof. dott. Bisoffi, comm. Bottinelli, ten col. cav. uff. Buffa, cav. Carletti, comm. dott. Carlomagno, cav. dott. Ciocchetti, col. cav. uff. Collalti, col. cav. Coturri, cav. De Fonzo, console cav. uff. De Turris, cav. Foglietta, col. cav. uff. Gargano, comm. prof. Gamberini, comm. Ginesi, comm. Gottardi, rag. Imbucci, prof. Martinez, cap. Pisani, cav. dott. Porcari, comm. Rizzo, Libero Rossato, cav. Salini e cav. Santarlasci.

Il manifesto del Comitato

Il Comitato ha per l'occasione lanciato il seguente manifesto:

«Si compiono 25 anni dacchè Pola, insidiata nella sua nazionalità, rivendicava l'animo e il sangue italiani con un gesto che di per sè solo basta a onorare un popolo. Siffatte pietre miliari della storia non possono lasciarsi seppellire nell'oblio; l'Italia intera deve oggi apprendere che cinque lustri or sono, pur sotto il giogo austriaco, c'erano nell'Istria voci che gridavano: «Italia».

Cittadini dell'antico Regno, a noi tocca il nobile compito; a noi l'unirsi per rendere giustizia a questi animi; è un dovere d'italiani e di ospiti: nessuno può astenersene: nessuno può mancare!

Noi scolpiremo sotto il portico del Comune, nel bronzo, il fatto e la data memorabili, tutti con la presenza ratificheremo il grande atto.

Domenica 26 corr. alle 10, i cittadini civili e militari delle antiche Province, signori e signore, in corteo solenne, procederanno da Piazza Alighieri, ove si saranno adunati, e per via Zara, via Giulia, Piazza Port'Aurea, via Sergia, ripercorrendo, a venticinque anni di distanza, non più tra esterefatte e torve facce nemiche e fra mani all'oppressione armate, ma in mezzo a popolo libero, il cammino dei vittoriosi del 25 giugno 1907, si recheranno al palazzo del Podestà, ove, nel nome delle Province sorelle, memori e plaudenti, verrà fatta al Comune di Pola la solenne consegna della targa rammentante la fatidica vittoria. Per l'onore dell'Italia liberatrice ognuno di voi compia il suo civico dovere».

Un appello del Podestà

Il Podestà on. Bilucaglia in risposta a quello pubblicato dal Comitato organizzatore ha fatto pubblicare il seguente manifesto:

«Concittadini, i fratelli delle vecchie Province si apprestano a onorare, in occasione del XXV anniversario di una delle molte battaglie nazionali sostenute e vinte dai cittadini di Pola sotto il servaggio straniero, il patriottismo mai smentito e la fede incrollabile della nostra città nei destini radiosi della grande Madre Italia. Accogliete tale nobilissimo atto di fratellanza e di riconoscenza con pari entusiasmo, imbandierate le vostre finestre e accorrete tutti domenica prossima al Foro per inalzare ancora una volta, con gli inni antichi di Roma e di Dante i nuovi canti del Duce».

Le riunioni per il sostegno del mercato granario

Il convegno a Firenze

FIRENZE, 24

Nel salone della Provincia, S. E. il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura on. Marescalchi, ha presieduto la riunione regionale di sostegno per il mercato granario. Sono intervenuti ad una parte della riunione S. E. l'on. Alfieri, Sottosegretario alle Corporazioni, e il prof. Marpicati, Vice-segretario del Partito.

S. E. Marescalchi, vivamente applaudito, ha pronunciato un discorso in cui, accennato alla genialità della battaglia del grano che l'Italia, unica Nazione al mondo, combatte, mette in rilievo i risultati finora ottenuti, per cui la media del raccolto granario è salita da 49 milioni anteriormente al 1926 ai 61 milioni attuali e la media unitaria ha raggiunto una cifra che ha messo l'Italia dal settimo posto al primo posto nei paesi cerealicoli. Afferma che occorre ancora aumentare la produzione intensificando le coltivazioni dei grani duri, che permetteranno all'Italia di sottrarsi alle importazioni dagli Stati Uniti. Accenna alle provvidenze governative per rendere il prezzo del grano equamente remunerativo e per aiutare gli ammassi col contributo alla costruzione dei silos ed invoca l'aiuto dell'Istituto di credito federale della Toscana e delle Casse di risparmio. Termina con un saluto al Capo del Governo che tale battaglia ha voluto, e agli umili contadini che lavorano in silenzio per dare il pane italiano agli italiani. Cessati gli applausi che hanno salutato la fine del discorso di S. E. Marescalchi, prendono la parola il conte Passerini, ispettore agrario regionale, il quale illustra i provvedimenti del Governo fascista in difesa del mercato granario. Il dott. Moroni parla sul tema «Ammassi e vendite collettive del grano», il prof. Cascino, direttore generale dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana svolge una relazione sul sostegno del prezzo del grano mediante l'ausilio del credito. Alla discussione sulle relazioni partecipano numerosi convenuti e quindi S. E. Marescalchi riassume le discussioni rilevando con soddisfazione il raggiunto accordo per le anticipazioni agli agricoltori nella misura del 90 per cento al tasso del 5 per cento e ringrazia, a nome di S. E. il Ministro Acerbo, i Prefetti, i Segretari federali e i dirigenti delle organizzazioni agrarie degli Istituti di credito per l'opera che svolgono, in conformità alle linee tracciate dal Governo.

S. E. Serpieri a Salerno

SALERNO, 24

Sotto la presidenza di S. E. Serpieri ha avuto luogo l'annunziata riunione regionale per la difesa del mercato panario. Si è svolta un'ampia discussione, che S. E. Serpieri ha poi riassunto precisando i capisaldi della questione e soffermandosi su alcuni punti di più notevole importanza. Su proposta del Sottosegretario, con un'imponente ovazione l'assemblea ha deliberato d'inviare un telegramma al Capo del Governo, Condottiero della grande battaglia rurale tra i rurali e al cui ordine tutti gli agricoltori marceranno oggi e sempre. L'on. Serpieri ha inviato anche un telegramma di saluto all'on. Frignani direttore del Banco di Napoli. Quindi, accompagnato dal prof. Marimucci ha visitato nel pomeriggio la grandiosa diga del fiume Sele e alcune maggiori aziende agricole salentine e le opere di bonifica in corso sulla destra e sulla sinistra del Sele.

La chiusura del Congresso internazionale

della panificazione

ROMA, 24

Con le due sedute odierne sono terminati i lavori del Congresso internazionale della panificazione. Nella seduta antimeridiana presieduta dal prof. Grusser, dopo un'esposizione dell'ing. Girola sulla produzione del frumento e sulla composizione delle farine in Argentina, l'ing. Bozzo ha trattato del problema tecnico della panificazione sotto il triplice aspetto meccanico, fisico, economico e politico. Su questa relazione hanno interloquito l'ing. Buraschi ed i signori Chevalier, Steiner e Ertinschky, ai quali ha esaurientemente risposto il relatore, augurandosi che la panificazione elettrica abbia un sempre maggiore sviluppo in tutti i Paesi.

Nella seduta pomeridiana tenutasi sotto la presidenza del comm. Rovira, hanno parlato il prof. Springfeld sulla importanza economica sociale e politica del pane, il prof. Baglioni sul valore alimentare del glutine, il prof. Birchard sulle caratteristiche dei gradi di grano primaverile rosso duro del Canadà, il prof. Fornet sul controllo del grano, della farina e del pane, ed infine il prof. Monti sulla fabbricazione del pane integrale.

Il dott. Steimetz ha fatto poi una interessante esposizione sul procedimento di macinazione che permette l'utilizzazione integrale dell'albumina del grano e della proteina, aumentando il valore nutritivo del prodotto. E' stato quindi deciso d'incaricare la Presidenza del Congresso di nominare una Commissione internazionale fra i membri del Congresso stesso, che sia incaricata di esaminare i risultati delle discussioni che si sono svolte, per il seguito che debbono avere e per studiare e decidere il programma, il luogo e la data del prossimo Congresso.

L'ing. Bottazzi ha quindi rivolto parole di ringraziamento all'ing. Buraschi, organizzatore del Congresso, e si sono associati in nome di tutti i congressisti il prof. Pasquero ed il sig. Merkl, rappresentante della Cecoslovacchia. Ha risposto l'ing. Buraschi, ringraziando. Il presidente Rovira ha rivolto anche egli un vivo ringraziamento agli organizzatori del Congresso, al Consiglio nazionale delle ricerche — sotto il cui auspicio il Congresso stesso è stato tenuto — e alla Confederazione nazionale fascista del commercio. Il Congresso si è chiuso con una calorosa dimostrazione da parte dei congressisti al Duce, al quale è stato inviato un telegramma di deferente omaggio.

Continua l'affluenza alla Mostra mondiale del pane ai Mercati Traianei, affluenza che aumenta maggiormente nelle ore serali, quando più suggestiva si rende per la caratteristica illuminazione il luogo dove la Mostra stessa è situata. Le migliaia e migliaia di campioni di pane, specialmente quelli orientali così caratteristici per forme e qualità, richiamano l'attenzione del numerosissimo pubblico dei visitatori, che si interessano grandemente a questa esposizione prima ed unica al mondo. Anche la parte che riguarda la produzione nazionale, caratteristica pure essa per talune regioni che hanno concorso con campioni veramente originali, desta l'interesse dei visitatori. La Sezione commercio enologico della Federazione del commercio di Roma ha istituito la bottega del vino, che funziona continuamente a complemento di questa originale Mostra della panificazione e che è anche essa molto frequentata.

La festa del grano a Milano

MILANO, 24

Nel cortile del Palazzo del Comune si è svolta nel pomeriggio l'annuale festa del grano, cui concorrono gli alunni delle scuole, che offrono al Podestà i campioni di grano da essi coltivato e raccolto negli orti scolastici cittadini. Erano presenti gli allievi delle scuole elementari e delle scuole professionali coi loro vessilli. Dopo la cantata in coro dell'inno al grano e di «Giovinezza» e dopo discorsi di esaltazione della terra, gli alunni hanno offerto al Podestà le spighe da essi raccolte.

La Legion d'onore al Governatore di Roma

PARIGI, 24

Durante il pranzo offerto dall'Ambasciatore d'Italia al Governatore di Roma ed al quale erano anche intervenuti il presidente del Consiglio municipale di Parigi Latour, il vicepresidente Des Isnards ed il sindaco Bouicaille, il Ministro della Marina signor Leygues ed il Ministro delle Colonie signor Sarraut, è avvenuto uno scambio di decorazioni. Il Governo francese ha conferito al Principe Boncompagni le insegne di commendatore della Legione d'onore ed il Governo italiano ha conferito le insegne di grand'ufficiale della Corona d'Italia al presidente del Consiglio municipale di Parigi, al vicepresidente signor Des Isnards, al signor Bouicaille. S. E. il Principe Boncompagni è partito nel pomeriggio alla volta di Roma.

90 milioni di abitanti al Giappone

ROMA, 24

Mandano da Tokio che è stata pubblicata in questi giorni la statistica ufficiale della popolazione globale dell'Impero giapponese, secondo il censimento dell'ottobre 1930. La cifra complessiva della popolazione ha raggiunto i 90.396.043 abitanti con un aumento rispetto al 1925 di 6.939.114 abitanti.

In questa cifra totale la metropoli figura con 64.450.005 abitanti, la Corea con 21.058.305 e Formosa con 4 milioni 592.537 abitanti.

Le vittime del maremoto al Messico

34 morti e 114 feriti

COLIMA (Messico), 24

Il numero finora accertato delle vittime è di 34 morti e 114 feriti. Non è però ancora terminato il lavoro di sgombero delle macerie, sotto le quali si teme vi sieno ancora morti e feriti.

Notizie non controllate giunte a Città di Messico informano che un'altra tromba marina di minore intensità di quella dei giorni scorsi ha prodotto danni notevoli nella giornata di ieri nella regione di Cuyutlan.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il Ministro Bisi e i componenti la Consulta dell'Alleanza cooperativa torinese, conte Avogadro di Casalvolone, prof. Bertone, avv. Peronino, cav. Ardizzola, dott. Allievo. Il presidente dell'Alleanza cooperativa torinese, on. Bisi, ha riferito sulla gestione di quell'organismo chiusasi il 31 gennaio 1932. Le vendite hanno raggiunto un totale imponente ed i prezzi dell'Alleanza cooperativa hanno influito sull'andamento dei prezzi al minuto nella città di Torino, dove il pane di ottima qualità, è stato venduto dall'Alleanza stessa al prezzo costante di lire 1.40 al kg. S. E. il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento ed ha dato le direttive perchè il potente organismo torinese assolva sempre meglio i compiti per il quale è stato costituito.

Il 49° Fanteria commemora

il quadrato di Villafranca

MANTOVA, 24

Alla presenza di S. E. il Gen. Baistrocchi comandante il Corpo d'Armata di Verona e di tutte le autorità locali il 49.o regg. fanteria ha commemorato oggi lo storico «quadrato di Villafranca» dove i fanti dello stesso reggimento salvavano dall'impeto degli ulani austriaci l'Augusta persona di Umberto I. Dopo una Messa al campo il colonnello Morelli di Popolo ha rievocato la memorabile azione e quindi ha parlato il comandante della divisione Gen. Sala. E' seguita la premiazione degli ufficiali e dei fanti vincitori delle gare reggimentali e quindi il reggimento ha sfilato in parata davanti al Gen. Baistrocchi ed alla gloriosa bandiera del reggimento decorata al valore militare, e ornata della fascia azzurra che Umberto I indossava durante l'episodio del quadrato di Villafranca.

La festa dell'Ordine di Malta

I Principi di Piemonte alla Messa solenne

NAPOLI, 24

Stamane, nella ricorrenza della festa di S. Giovanni Battista, patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta, ha avuto luogo nella ricchissima chiesa di S. Bernardo e Margherita una solenne funzione alla quale hanno assistito le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e le autorità cittadine. I Principi, ricevuti dal Gran Priore, S. E. l'Ammiraglio Salazar del Capitolo dei Cavalieri di Malta, hanno assistito alla Messa celebrata dal cappellano militare don Longo, il quale ha impartito poi la benedizione. La folla che stazionava nelle adiacenze del tempio ha fatto una entusiastica dimostrazione di simpatia ai Principi di Piemonte allorchè hanno fatto ritorno alla Reggia.

La vittoria italiana sul Piave

nel libro di un ufficiale austriaco

ROMA, 24

E' uscito in questi giorni a Vienna un libro scritto da quel primotenente di artiglieria austriaco Fritz Weber che in un precedente volume ha narrato con tanta efficacia il crollo dell'armata austriaca tanto da meritarsi la definizione di «Senofonte austriaco».

Nel libro testè uscito «Sturm an der Piave» vi sono pagine che dànno davvero la sensazione dello scoraggiamento e del terrore in cui sono vissute le truppe austriache nelle giornate infernali della battaglia del solstizio. Eccone alcuni brani:

«Di nuovo le notti risuonavano dei passi delle colonne di marcia, del cigolare delle ruote e dello sbuffare dei cavalli. Dietro una lieve cortina di copertura le truppe d'assalto venivano ritirate e distribuite per il riposo nei vari posti di tappa fino nei dintorni di Udine. Tutto avveniva meccanicamente, con ordinato spirito di disciplina che si faceva sentire persino in questi avanzi di un'armata. Ma dietro le fronti di quelle centinaia di migliaia di scampati al bagno di sangue, si agitavano oscuri pensieri, pensieri che nessuna concessione di un periodo di respiro avrebbe potuto cancellare. L'ultima battaglia dell'Austria-Ungheria era stata combattuta. Chi ad essa era sopravvissuto, era colmo fino a traboccarne di amarezza e di disperazione. Questi cinque giorni ci erano costati 200.000 morti e feriti, 60.000 prigionieri erano caduti in mano degli italiani, una enorme quantità di materiale da guerra era andato distrutto. Davanti a noi era un nemico al quale questa vittoria conferiva nuovo motivo di orgoglio e dietro di noi la patria dissanguata, caduta in miseria e disperata del suo destino. Ad una grande armata vincitrice in quattro duri anni di guerra (!?) questa battaglia aveva rotto la spina dorsale».

Il volume si chiude con parole di disperata amarezza che dànno veramente il senso della grandezza della vittoria italiana:

«Noi attendevamo la fine, vedevamo una buia conclusione sempre più avvicinarsi. Essa veniva dal rombo di tante battaglie e gridava sempre più forte in quel silenzio: tutto è stato invano! Invano la morte eroica di centinaia di migliaia di soldati, invano le ferite e le sofferenze dei sopravvissuti, invano la loro lealtà, il loro valore, la loro prontezza al sacrificio... Le bandiere che qui si abbassavano a terra non si sarebbero alzate mai più».

I dottori commercialisti da S. E. Starace

ROMA, 24

Il Segretario del Partito ha oggi ricevuto il Direttorio nazionale del Sindacato dottori commercialisti, presentato dall'on. Bodrero. Erano inoltre presenti il segretario generale della Confederazione artisti e professionisti Cornelio Di Marzio, e il segretario del Sindacato dottori commercialisti.

La chiusura dei corsi trimestrali

per capisquadra Avanguardisti

ROMA, 24

In tutti i capoluoghi di provincia si sono chiusi in questi giorni i corsi trimestrali per capisquadra Avanguardisti, ai quali hanno partecipato oltre 10 mila giovani, alla fine di giugno avranno luogo gli esami innanzi ad un'apposita commissione composta da presidenti dei Comitati provinciali dell'Opera Balilla da ufficiali del R. Esercito e da istruttori dell'O. N. B. Il giorno 3 luglio p. v. in tutti i capoluoghi di provincia si effettueranno gli esami per le caposquadra delle Giovani Italiane.

La difesa dei coimputati

al processo Manzoni

MILANO, 24

Al processo della Banca di Milano sono continuate oggi le arringhe della difesa. L'udienza è stata aperta dall'avv. Amatucci, che ha parlato in difesa del Minafra ampiamente discutendo sulle accuse che si rivolgono a questo imputato. L'accusa al Minafra, ha sostenuto chiudendo con calda eloquenza il difensore, si deve forse alle vendicative calunnie piovute dall'Egitto contro di lui. Ma vi è in atti una dichiarazione del Questore di Milano che attesta il buon passato di quest'uomo, vittima solamente della sua febbre di affari.

Ha parlato quindi l'avv. Caradonna che precisa in favore dell'imputato Zaccari altri elementi di fatto e mette in rilievo l'inconciliabilità assoluta tra l'operato dell'avv. Zaccari quale liquidatore di una società finanziaria e l'azione criminosa di Giovanni Manzoni. E' seguito quindi l'avv. Giovanetti che ha esaminato punto per punto l'accusa contro l'avv. Labriola e, attraverso vari documenti, ha sostenuto che il suo difeso è stato sempre estraneo a tutte le gestioni finanziarie della Banca di Milano. L'avv. Giovanetti invoca infine la pietà dei giudici verso questo infelice che ha potuto essere presente soltanto per qualche minuto al processo. Egli è, infatti, in gravissime condizoni di salute e non spera altro che di sentire che gli uomini hanno avuto pietà di lui prima di salire davanti alla giustizia di Dio.

Segue l'avv. Gianturco in difesa dell'editore Berlotti. Egli esordisce ricordando che il Berlotti è stato nominato consigliere della Libreria d'Italia nel febbraio 1930 dopo che il precedente Consiglio ebbe ad approvare il bilancio 1929. L'avv. Gianturco afferma che il Berlotti non poteva dubitare che fossero stati versati i cinque milioni di capitale quando il Manzoni era intervenuto finanziariamente anche nella Libreria d'Italia. Dimostrato anche come sia stato il Berlotti ad impedire che il Manzoni si impadronisse della Libreria del Littorio e che il Berlotti non volle mai prendere parte amministrativa alla Libreria d'Italia, l'oratore passa ad una trattazione giuridica delle imputazioni, sostenendo la mancanza di dolo

Parla poi l'avv. Sternuti in difesa di Ernesto Lucio Manzoni sostenendo che nulla di delittuoso è esistito nell'attività di questo figlio di Giovanni Manzoni. Ernesto Lucio Manzoni non era consapevole dell'attività delittuosa della Banca di Milano; era semplicemente un incaricato che si occupava delle riscossioni.

In difesa del rag. Petter di Trieste, ragioniere capo della Banca di Milano, parla l'avv. De Marchis. Egli ricorda che il P. M. nella sua arringa ha detto: «Quando il Manzoni dovette cercare i sindaci, cercò unicamente teste di legno che non sindacassero affatto. Queste teste di legno non furono però consce, come ritiene il P. M. Si può rimproverare a loro soltanto la negligenza. La negligenza però non equivale a dolo. L'oratore dice che ammessa la falsità oggettiva dei bilanci, sarebbe necessario dimostrare che i sindaci sapevano la vera situazione. Dire cosa falsa non è reato: il reato esiste quando si dice cosa falsa conoscendo il vero. A difesa del Petter vi è inoltre una lettera che egli scrisse al Manzoni e da cui risulta che egli non è stato che un ragioniere e un contabile nella Banca di Milano.

Bollettino militare

ROMA, 24

Ufficiali Generali. Generali di divisione: Grossi, cessa funzioni capo gabinetto Ministro Guerra ed è collocato a disposizione e nominato gr. uff. mauriziano. Generali di brigata: Doniselli, collocato in ausiliaria. Poggesi, cessa carica ispettore mobilitazione divisione militare Ravenna ed è collocato in soprannumero. Pino, cessa comando 7.a brigata fanteria (Brescia) ed è collocato a disposizione. Mainoni d'Intignano, cessa essere a disposizione ed è nominato ispettore mobilitazione Divisione militare Ravenna. Trezzani, cessa essere a disposizione ed è nominato comandante 7.a brigata fanteria (Brescia). Torrieri, col. fant., è promosso Gen. di brigata fant. e collocato a disposizione.

Ufficiali in aspettativa fuori quadro. Generali di brigata: Govone, collocato a riposo, Del Fabbro, id. id., Graziani id. id.

Maggiori Generali medici: Maglioli, collocato a riposo.

Corpo di Stato Maggiore. Colonnelli: Manzoni, assegnato comando corpo S. M., cessa tale assegnazione ed assume le funzioni di capo gabinetto Ministro Guerra. Bancale, assegnato comando designato di armata Torino, è assegnato comando corpo di S. M.

Tenenti colonnelli. Franceschini, comando corpo S. M., è nominato R. addetto mil. presso Legazione italiana Belgrado. Carabinieri Reali: Perfetti, ten. col. legione Catanzaro, collocato in ausiliaria. Fanteria: Sifola, col. a disposizione Ministero Colonie, collocato in ausiliaria. Tenenti colonnelli: Campi, deposito 6.o alpini, collocato a riposo. Russo, 5.o fant., trasferito comando Distretto Agrigento. Cavalleria. Tenenti colonnelli: Toletti, in aspettativa, è collocato in riforma ed è iscritto nella riserva. Resta, id. id. riposo. Artiglieria. Tenenti colonnelli: Cicciodicola, 10.o campale, assegnato Ministero Guerra. Landi, 6.o pesante campale, trasferito direzione artiglieria carri armati Alessandria. Corpo sanitario: Accardi, ten. col. direttore ospedale mil. Messina, collocato in ausiliaria. Corpo amministrazione: Crisanti, ten. col. R. Corpo truppe coloniali Tripolitania, è collocato in ausiliaria.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.6	19	15	½ coperto, mosso
Roma	758.9	25	15	sereno, mosso
Torino	760.8	24	10	sereno
Milano	760.6	23	10	coperto
Genova	760.2	21	16	½ coperto, calmo
Venezia	759.2	19	15	cop., legg. mosso
Firenze	759.4	23	11	coperto
Ancona	756.1	26	14	coperto, grosso
Bologna	759.9	21	13	piovoso
Napoli	758.4	22	15	coperto, mosso
Taranto	758.8	25	16	sereno, legg. mosso
Palermo	761.9	25	18	½ cop., legg. mosso
Catania	760.6	26	16	sereno, legg. mosso
Cagliari	762.9	23	15	½ coperto, agitato
Tripoli	763.3	23	20	sereno, mosso
Messina	760.8	25	18	nebbia, calmo
Trento	759.7	21	11	tre quarti coperto
Fiume	756.3	20	16	cop., legg. mosso
Bari	758.4	25	16	sereno, legg. mosso
Sanremo	760.1	20	14	sereno, calmo
Bengasi	759.3	30	17	sereno, legg. mosso
Rodi	757.1	27	20	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Le alte pressioni occidentali, ancora attenuandosi, si sono limitate fra l'Inghilterra e la Spagna, mentre è apparsa una depressione sull'Islanda. Ad oriente si ha un minimo sull'Asia Minore che estende una saccatura sull'Adriatico.

Probabilità: Il tempo rimarrà perturbato sulle regioni settentrionali e adriatiche, con precipitazioni temporalesche. Sul medio versante tirrenico si avrà qualche pioggia, annuvolamenti altrove, però meno copiosi sulle isole maggiori. Venti intorno a maestro, moderati in Val Padana, piuttosto forti sugli alti e medi versanti tirrenico e adriatico intorno ad occidente, moderati altrove. Temperatura in leggera diminuzione. Piuttosto agitati l'alto Tirreno e l'Adriatico, mosso il rimanente.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le ultime manifestazioni del "Giugno Triestino,,

Le grandi attrazioni di fine mese

...interessamento a Trieste e fuori, le ultime manifestazioni del «Giugno Triestino», va crescendo come la fine del mese va avvicinandosi.

Questa sera, a Barcola, nel Parco dell'Istituto Rittmeyer, si avrà l'annunciata festa folkloristica; domani, domenica, si avrà il Raduno dei Balilla amici della Radio (e loro famiglie); nel pomeriggio una festa al Parco Rittmeyer di Barcola, e di sera, dalle 21 alle 24, in Piazza dell'Unità l'annunciata esecuzione di canti e danze caratteristiche in costume, da parte dei varii complessi dell'O. N. D. delle provincie giuliane (Udine, Gorizia, Trieste, Pola). Durante le serate al Parco Rittmeyer, si potrà vedere a una mostra di lavori manuali eseguiti dagli allievi e allieve dell'Istituto Rittmeyer (con possibilità d'acquisto da parte dei visitatori).

Lunedì 27 di sera, dalle 20.30 alle 23, in Piazza dell'Unità, si avrà un grande concerto eseguito dalla brava banda dell'O. N. Dopolavoro tranviario, diretta dal maestro Capri.

Per martedì sera (vigilia della festa dei SS. Pietro e Paolo) all'Ippodromo di Montebello si darà l'annunciata festa dei fuochi, con l'accensione di mirabili fuochi terrestri e aerei da parte di artificieri più premiati. La festa pirotecnica promette di riuscire memorabile. Perchè tutti possano partecipare al grandioso festival, il Comitato del «Giugno Triestino» ha deliberato di modificare il prezzo dei biglietti d'accesso così: ingresso all'Ippodromo lire 3 per gli adulti, lire 1 per i ragazzi e militari di truppa; ingresso alla collina soprastante l'Ippodromo lire 1 indistintamente. La collina soprastante all'Ippodromo di Montebello e così pure il tratto della vecchia strada di Fiume (alla quale si può accedere dall'Ippodromo stesso e dalla via Piccardi a Vento) verrà chiusa al pubblico transito dalle 19.30 fino al termine dello spettacolo pirotecnico.

Il suddetto tratto della vecchia strada di Fiume verrà adibito anche quale posteggio soltanto delle vetture e autobus che trasporteranno le persone munite dei prescritti biglietti d'ingresso. I biglietti sono in vendita esclusivamente presso la Biglietteria centrale, Piazza della Borsa.

Le manifestazioni folkloristiche a Barcola e in Piazza Unità

L'annuncio della manifestazione folkloristica che si terrà oggi e domani a cura del Dopolavoro provinciale, sotto gli auspici del Comitato del «Giugno Triestino», ha suscitato nella cittadinanza vivissima attesa. La manifestazione giustifica invero tale interesse della cittadinanza, perchè comprende un programma quanto mai vario.

A Barcola

La manifestazione in programma per Barcola avrà luogo stasera nel parco Rittmeyer, alle 21, e comprende:

Dopolavoro elettricità, gas ed acqua - I parte - folklore triestino: Canzonette per coro misto. II parte: 1) Zappani: «S'alzi un grido», coro maschile; 2) Bazzacotti: «Il cacciatore»; 3) Bonivento: «La preghiera della sera»; 4) Thermignon: «Vogliamo da ber», ...disi.

Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». 1) ...disi gitano del Ginico; 2) Incovazione alle nozze del Beethoven; 3) Canzonette triestine di carattere folkloristico.

Sezione corale del Dopolavoro comunale di Staranzano. I parte: 1) Inni nazionali; 2) «Ciant de filologiche», di L. Garzoli; 3) «Ciampanis de sabide» di L. Garzoli; 4) «Stelutis alpinis» di A. Zardini; 5) «La Roseane» di A. Zardini; 6) «Gotis di Rosade» di Seghizzi. II parte: 1) «Brindisi» di M. Saladino; 2) «La Campana» di Donizetti; 3) «Speranza» di G. ...ini.

Gruppo in costume di Dignano (Pola). Questo gruppo è composto di 20 elementi ed eseguirà il corteo nuziale dignanese con esecuzione delle danze caratteristiche: «La Villotta» e «Danza della sedia». L'esecuzione sarà fatta con accompagnamento di musica originale tipo «Claron-viola» e canti.

Gruppo folkloristico di S. Vincenti (Pola). Questo gruppo si compone di 20 elementi che indossano l'antico ed originale costume morlacco tutt'ora in uso. Questo gruppo eseguirà la danza del «Balon» e della «Ciambella», con accompagnamento di musica originale della zampogna.

In Piazza Unità

La seconda manifestazione corale folkloristica si svolgerà domani, domenica, in Piazza Unità, dalle 21 alle 24. Alla manifestazione prenderanno parte il coro misto di Passons, il coro misto di Spilimbergo e il gruppo folkloristico di Aviano, tutti della Provincia di Udine. Si tratta di un complesso di 100 esecutori, tutti in costumi friulano che, presentandosi, daranno vita a uno spettacolo quanto mai suggestivo. Seguirà quindi il magnifico complesso corale e il complesso di danzatori del Dopolavoro Provinciale di Gorizia. Il coro è composto di 110 elementi in costume nazionale, mentre il corpo dei danzatori è composto di 70 elementi ugualmente in costume tradizionale.

Il programma che sarà svolto dai complessi di Gorizia è il seguente: Coro «Ciant de filologiche» del maestro Zardini. 2) Danze «La furlana», la danza più caratteristica ed originale del nostro Friuli. Viene ballata nelle occasioni liete e solenni tra lo sfoggiare generoso del vino e lo scintillio sorriso delle fanciulle. 3) Coro «Gotis di rosade» del maestro Seghizzi. 4) Danze «La Staiare», «Mattino». ...dono a valle i contadini e le contadine intrecciando giocconde danze prima di iniziare la dura, ma sacra fatica dei campi... 5) Coro a) «Staiare» del maestro Zardini; b) «In che sere» del maestro Garzoli. 6) Danze «La torotolo»... I contadini friulani usano festeggiare la vendemmia con canti e danze che si svolgono nelle sere autunnali nei prati e nei cortili delle case rurali... 7) Coro «Stelutis alpinis» del maestro Zardini. 8) Danze «Il Valsovien» ...E' un'antichissima danza friulana. Una volta all'anno le belle contadine friulane avevano l'onore di essere invitate a castello. Ivi eseguivano la loro graziosissima danza offrendo poi al padrone del castello i migliori frutti dei campi. 9) Coro «La Roseane» del maestro Seghizzi. 10) Danze: «La Vinca», forte e gagliardo ballo dei nostri fieri montanari. 11) Coro «Gotis di rosade» del maestro Seghizzi. 12) Danze «La Roseane», antica danza friulana. Si accendono i fuochi di Epifania ed i contadini allegri ballano intorno al «Fugarul» (fuoco formato con le canne secche del granoturco) in mezzo alle grida festanti delle graziose contadinelle.

I preparativi all'Asilo Rittmeyer

Il parco dell'istituto Rittmeyer aprirà i battenti alla folla che vorrà godere del magnifico ed eccezionale spettacolo folkloristico che per gentile concessione del Podestà sen. Pitacco e del Segretario federale comm. Perusino verrà svolto a Barcola in un ambiente tanto suggestivo, già alle 20. La festa — come si sa — sarà onorata dall'Augusta presenza di R. A. R. la Duchessa d'Aosta e delle maggiori autorità cittadine.

Le prove d'illuminazione, il cui impianto è dovuto alla generosità della «Svem» e l'amplificazione radiofonica dovuta all'interessamento cordialissimo del dott. Mori, reggente la Stazione Radio Trieste e del signor Aldo Scompariní, rappresentante della Radio Marelli, i quali ne curarono anche i dettagli, sono riuscite perfette. Il totale ricavato della festa andrà devoluto in parti eguali a beneficio dell'Istituto Rittmeyer e del Comitato rionale dell'O. N. B. di Barcola per le colonie elioterapiche.

Siamo certi che, dato lo scopo altamente benefico e l'attraentissimo programma, tutta Trieste accorrerà a Barcola e farà onore alle signore del Comitato affollando i chioschi organizzati e gestiti da loro che hanno preparato e offerto pasticcini, dolci ecc. e che verranno venduti a prezzi accessibili a chiunque (dolci 30 cent., 50 cent. e 1 lira, panini imbottiti con burro e prosciutto 1 lira, birra 1.20 lira, gelati 1 lira. All'ingresso verrà offerta un'artistica cartolina al prezzo di 50 cent.

Il programma della manifestazione aerea

Vivissima è l'attesa negli ambienti cittadini e della Regione per la grande manifestazione aerea promossa dal locale Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» che si svolgerà mercoledì 29 corrente sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il lavoro organizzativo si può dire ormai ultimato; tutto è stato predisposto perchè la manifestazione, prima del genere nella nostra città, riesca perfetta sotto ogni punto di vista. Alle gare fissate nel programma generale concorreranno noti e valenti piloti residenti nella nostra Regione ed alcune squadriglie della R. Aeronautica.

Il circuito di velocità

Interesantissimo si preannuncia il circuito di velocità, che vedrà in lotta un forte e valoroso lotto di piloti, tra i quali i cavalieri Stoppani, Cattaneo e il triestino Widmer.

Il circuito di velocità, riservato ai piloti di idrovolanti soci dell'A. C. «Ernesto Gramaticopulo», provvisti del brevetto da turismo (secondo grado) e in regola con tessera sportiva per l'anno 1932, rilasciata dal R. A. C. I., si svolgerà sul seguente percorso triangolare: Trieste (Bagno Savoia)-Castello di Miramare (residenza di S. A. R. il Duca d'Aosta)-Capodistria (residenza della famiglia di Ernesto Gramaticopulo), da corrersi tre volte.

Ultimato il secondo giro del circuito, al passaggio sul traguardo di partenza, i concorrenti effettueranno un giro sopra il barcone della giuria e lanceranno un messaggio che dovrà cadere entro un raggio di dieci metri dal centro del barcone stesso, per non incorrere in penalizzazioni.

Per tale gara sono stati istituiti i seguenti premi: 1.o premio lire 12.000; 2.o premio lire 5000; 3.o premio lire 3000; 4.o premio medaglia d'oro grande; 5.o premio medaglia d'oro piccola.

Caccia ai palloncini

Non meno interessanti si presentano le gare di virtuosismo aereo e di caccia ai palloncini. Alla prima, che si divide in due prove ben distinte; a) una prova a programma fisso da svolgersi nel tempo massimo di otto minuti, durante il quale il concorrente che avrà raggiunta la quota obbligatoria di 1000 metri dovrà eseguire le seguenti figure: due giri di vite a sinistra e due giri di vite a destra; due loopings centrali; due «dietro front» legati in modo da formare un otto; un looping d'ala a sinistra ed un looping d'ala destra (il tutto senza discendere al disotto dei 300 metri di quota); atterraggio di precisione in località che verrà all'uopo indicata; b) una prova a programma libero della durata di dieci minuti.

I piloti potranno usare apparecchi di qualsiasi tipo e potenza purchè siano muniti di certificato di navigabilità di terza categoria (acrobatica) e rilasciata conformemente alle norme vigenti nei paesi in cui furono costruiti.

Alla gara di caccia ai palloncini invece vi parteciperanno i piloti di idrovolante soci dell'Aero Club provvisti del brevetto da turismo (secondo grado) ed in regola con la tessera sportiva 1932 rilasciata dal R. A. C. I. e dalla F. A. I.

Com'è noto dette gare si potranno godere prendendo posto nel bacino della Lanterna e nel Molo V Riva Traiana, verso il pagamento di una tenue quota il cui ricavato andrà a favore parte delle colonie fasciste e parte all'A. C. «Ernesto Gramaticopulo».

L'avio-radio-lotteria

L'inizio della manifestazione è fissato per le ore 10 con il circuito di velocità a cui farà seguito poi le altre gare in programma.

In occasione della grande manifestazione aviatoria avrà luogo la prima avio-radio-lotteria il cui premio è costituito da una magnifica vettura «Balilla», recente creazione della Fiat.

I biglietti posti in vendita da ieri costano lire una. L'estrazione del biglietto vincitore, che sarà reso noto per radio, avverrà nella sede dell'Aero Club alle 19 di mercoledì prossimo. Il numero estratto con il nome del rispettivo vincitore verrà radiotrasmesso a un apparecchio che sorvolerà nelle vicinanze l'abitazione o località designata dal possessore fortunato e dall'alto lascierà cadere un messaggio con l'annuncio che la «Balilla» attende il suo proprietario. Messaggi con il numero estratto verranno lanciati pure nelle varie piazze per far conoscere con il mezzo più rapido il fortunato vincitore.

L'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» ha stabilito un premio di lire 25 per chi rinvenisse il messaggio e lo consegnasse immediatamente al vincitore, qualora questi non avesse la fortuna di rinvenirlo personalmente.

La giornata del giocattolo italiano
Domani i negozi di giocattoli sono aperti

A similitudine delle altre consorelle del Regno, anche quest'anno è stata organizzata a Trieste la fiera del giocattolo italiano che si prolungherà da oggi a lunedì 27 corrente.

Mentre in alcune città la fiera del giocattolo italiano si svolge in mercati coperti a Trieste e per la mancanza di un idoneo vasto ambiente coperto e a causa dell'incostanza del tempo, si è dovuta limitare a un concorso di mostre e di vetrine e a una più accurata cernita di giocattoli italiani da offrire in vendita al pubblico.

Al concorso vetrine partecipano con ottime mostre le ditte cittadine Brunetti, viale XX Settembre 17; Giacomello, via S. Spiridione 5; Romanin, via Mazzini 44; Schlesinger, via S. Sebastiano 4 e i grandi magazzini «Upim» di Corso V. E. III.

Un'apposita giurìa, composta di rappresentanti la Federazione del commercio, la Comunità artigiana e il Sindacato artisti conferirà premi in medaglie e diplomi agli espositori migliori. La durata del concorso delle vetrine è stata estesa a tutto lunedì 27 corrente.

S. E. il Prefetto a deroga delle disposizioni sul riposo festivo, accorda il permesso a tutti i commercianti di giocattoli, chincaglie e oggetti ricordo, di tenere domani domenica, aperti i loro esercizi durante tutta la giornata.

Ribasso del prezzo delle carni fresche

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che a datare da lunedì, 27 corrente, il prezzo al minuto delle carni bovine fresche subirà un ribasso di centesimi 20 per chilogramma.

La vaccinazione antidifterica

Le vaccinazioni antidifteriche iniziate nel mese scorso all'Ufficio d'igiene, in via R. Pitteri n. 2, vengono tuttora eseguite tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17.

Siccome il tempo necessario alla vaccinazione di ogni singolo bambino richiede, trattandosi di immunizzazione per iniezione, circa un mese (tre iniezioni in tutto, la seconda a distanza dalla prima tre e la terza dalla seconda una settimana), così si fa presente ai genitori che finora non hanno sottoposto a tale pratica i propri figli che si trovano nell'età tra uno e sei anni, che il termine utile per le prime iniezioni viene a scadere col 31 luglio p. v. Al fine di evitare affollamenti, i genitori sono quindi pregati di affrettare la presentazione dei loro bimbi.

Esercitazione tattica per gli ufficiali in congedo. Domani, domenica, avrà luogo nei dintorni di Basovizza l'ultima esercitazione tattica con reparti di fanteria, artiglieria e genio. Adunata per la partenza con gli autobus al ponte della Fabra alle 6.30. Per gli ufficiali in uniforme è prescritta quella di marcia.

Il Capo gruppo dell'U. N. U. C. I. raccomanda agli ufficiali in congedo inscritti ai corsi d'istruzione di intervenire numerosi.

Visita dei bambini delle Cooperative Operaie per la colonia di S. Bartolomeo. Tutti i bambini, figli di soci delle Cooperative Operaie, per i quali venne chiesto l'accoglimento alla colonia di S. Bartolomeo, devono trovarsi oggi, sabato, alle 9, nella Casa Balilla Pitteri, in via S. Marco, accompagnati da uno dei famigliari, per sottostare alla visita medica. Nessuno manchi.

Il corso d'istruzione sui motori «Diesel». Il massimo interessamento ha destato l'annuncio che nella sede del Circolo «Lino Domeneghini» auspice il Sindacato autisti privati e del commercio si terrà un corso di istruzione sui motori «Diesel» e la loro applicazione sugli autoveicoli. Come già detto, istruttore sarà il prof. ing. Kraos Guido, insegnante di provata abilità. Il corso avrà inizio oggi, alle 20.30 (in via S. Francesco, 5).

Convocazione dei presidenti dell' O. N. D. I presidenti di tutti i sodalizi dopolavoristici sono convocati per la sera di lunedì 27 c. m., alle ore 20.30, al Dopolavoro provinciale. L' importanza e l'urgenza degli argomenti che verranno comunicati non ammettono assenze.

Riduzioni ferroviarie per il Convegno escursionistico a Taormina. La delegazione regionale della F. I. E. comunica che in occasione del Convegno dopolavoristico di Taormina il Ministero delle Comunicazioni ha concesso ai dopolavoristi la riduzione del 50 per cento individuale valevole fino al 10 luglio, verso presentazione della tessera dell'O. N. D.

Scrittori giuliani. *Enotria*, la splendida rivista illustrata dei vinicultori diretta da S. E. Arturo Marescalchi, pubblica nel suo ultimo fascicolo uno scritto di Francesco Babudri, dove s'illustra «un carme bacchico inedito d'Istria». E' un carme goliardico, in un latino tra il popolare e il letterario, dal quale il Babudri dà anche la riuscita traduzione in versi: Frammento medioevale, o accorta imitazione dal Boccolari moderno? Comunque, il Babudri ha creduto utile completare questo bel frammento in lode dei vini istriani e illustrarlo.

Saggio agli Istituti «Battisti» - «Galilei». Oggi, alle 17, nella sala maggiore degli Istituti «Battisti»-«Galilei», avrà luogo il saggio scolastico finale degli alunni e delle alunne della scuola elementare di questi istituti. Seguirà l'apertura della mostra dei lavori. Sono invitate le famiglie degli alunni.

Il Duca d'Aosta inaugura domani l'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo»

Domani alle 11.30 S. A. R. il Duca d'Aosta inaugurerà la signorile sede dell'Aero Club «Ernesto Grammaticopulo» nel palazzo di via Machiavelli 1, presenti i soci e le autorità cittadine.

La Duchessa d'Aosta
per i bambini dell'Asilo Rittmeyer

Con nobilissima lettera, la Dama di Corte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha ieri rimesso al presidente dell'Istituto Rittmeyer per ciechi una munifica elargizione.

Con questo commovente e generoso atto, S. A. R. volle certamente dimostrare il Suo alto interessamento al benefico Istituto, ch'ebbe altra volta a visitare in tutti i suoi reparti, compiacendosi benevolmente per quanto in esso si opera a favore dei privi della vista.

La Sua augusta presenza alla festa che questa sera si darà nel parco dell'Istituto a beneficio del «Rittmeyer» e delle colonie elioterapiche per i Balilla di Barcola, è la più lusinghiera prova di tale Suo nobile interessamento.

Nel decimo anniversario della morte
di Giovanni Boscarolli

Domenica scorsa, ricorrendo il X anniversario della morte del martire fascista Giovanni Boscarolli, la 641.a Legione Mista, al cui nome si intitola, inviò al Cimitero la Coorte Avanguardisti e tre Centurie di Balilla, a rendere onoranza al Caduto. Dopo aver deposto mazzi di fiori sulle tombe dei loro camerati Silvano Filosa e Virgilio Petronio, i reparti si disposero in quadrato intorno all'Ara dei Caduti fascisti, ove alla chiama del Caduto fatta dal Comandante di Legione capomanipolo Vittorio Braida, risposero col rito fascista, e deposero una corona d'alloro.

Dopo l'atto di fede, i reparti Balilla si recarono a una breve escursione, mentre la Coorte Avanguardisti effettuò una magnifica e riuscitissima tattica nella zona di San Dorligo della Valle.

A sera venne effettuato il ritorno verso le 19, al canto degli inni della Rivoluzione.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Gita ai campi di battaglia. *Domani mattina, con partenza alle 7.30, s'intraprenderà una manovra tattica su camions, che avrà per mèta i campi di battaglia di Gorizia. I Giovni Fascisti che desiderassero parteciparvi, sono invitati a notificarsi entro questa sera alle 20 in sede del Comando, Piazza Verdi N. 1, III p.*

Tesseramento. Giornalmente dalle 19 alle 20 avviene la distribuzione delle tessere dell'Anno X, dalla lettera A alla M dei Giovani Fascisti provenienti dalla VI Leva. I Giovani Fascisti interessati sono comandati di ritirarla immediatamente presso la Segreteria amministrativa in Piazza Verdi N. 1, III p. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di ritirare la tessera dell'Anno X presso la Segreteria amministrativa entro oggi, a scanso di severi provvedimenti disciplinari:

Abram Gualtiero, Almerigotti Severino, Amadi Roberto, Antonini Ermanno, Baccotti Vttorio, Badin Natale, Basani Mario, Pattig Mirillo, Bertoli Umberto, Bernardini Osvaldo, Benes Giorgio, Berani Vinicio, Bier Pio, Bosan Mario, Blasina Giovanni, Bonassin Angelo, Borgna Camillo, Bressani Riccardo, de Basseggio Cairoli, Benco Rodolfo, Beneveni Livo, Blasin Rodolfo, Brana Danilo, Budina Paolo, Buri Giuseppe, Busettini Galliano, Cossani Fabio, Cuccagna Emilio, Corelli Silvano, Coceani Eugenio, Cibroni Romano, Chiuch Federico, Carini Valentino.

Per i G. F. della VI Leva. Nella sede di Piazza Verdi trovasi affisso sull'albo l'elenco dei G. V. della classe del 1914 assegnati alla II Centuria del Centro. S'invitano pertanto gli interessati a prenderne visione.

Corso di preparazione al pilotaggio. Giovedì 30 giugno l'ing. Rossi terrà, alle 19.45, una lezione di aerodinamica per le sezioni A e B.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati di trovarsi domenica 26 corrente, alle 8 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Tutti gli appartenenti alla 40.a Centuria Mitraglieri sono comandati invece per lo stesso giorno e ora in caserma di via Donadoni 11. Non sono ammesse assenze non giustificate.

Squadra navale inglese
in visita a Trieste

Dal 15 al 25 luglio avremo ospiti graditi nel nostro porto numerose unità navali inglesi della flotta del Mediterraneo. La squadra sarà al comando del Vice-ammiraglio Roger B. C. Bachouse, che sarà imbarcato sulla «Revenge», comandata dal cap. James A. G. Troup, e ne faranno parte la nave di battaglia «Resolution», la nave-officina «Sandhurst» e la nave-ospedale «Maine»; la 3.a flottiglia di caccia composta dalla capoflottiglia «Codrigton» e delle cacciatorpediniere «Antelope», «Ardent», «Arrow», «Active», «Acasta» e «Achates» e dalla 1.a flottiglia di sommergibili composta dal capo-flottiglia «Douglas» e dei sommergibili «Oberon», «Oxley», «Otway» e la nave-officina «Cyclops». Alla squadra si unirà, dal 18 al 21 luglio, la nave-deposito «Pertshire».

La seduta scientifica dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica della Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici, tenutasi ieri sera, il vicepresidente prof. Oblath annuncia che il dott. Lang ha assunto interinalmente la presidenza.

Fuori ordine del giorno il prof. Grandi ha presentato una bambina con frattura mascellare e ossa nasali dovute ad un calcio di cavallo. Il dott. Mario Gayer riferisce su: Il complesso ormonale così detto preipofisario e la fisio-patologia genitale femminile. Alla discussione presero la parola il dott. Tagliaferro, il dott. de Grisogono e il prof. Ravasini. A tutti risposero i relatori dottori Ferrari e Geyer. Il dott. de Porenta, dopo aver rivolto un saluto al prof. Welponèr, riferisce su: Come ha funzionato la Maternità di Trieste dal 1919 al 1924.

STATO CIVILE - TRIESTE
24 giugno 1932-X
Nati vivi: 7; maschi 5, femmine 2.
Morti: 8.
Matrimoni trascritti: 20.

ASTERISCHI

Peggio che l'equinozio

Il solstizio è quest'anno peggio che l'equinozio. In tre giorni, oltre l'immancabile pioggia, abbiamo avuto la bora a una discreta velocità, con relativo abbassamento della temperaturra, e ieri un bell'uragano con tuoni, lampi, uno scroscio di fulmine. Il pubblico, naturalmente, fantasticava anche di nevi vicine; ma se proprio tanto vicine quanto si diceva non erano, pure ne caddero certamente sulle vette delle Alpi Giulie. E l'estate? L'estate è in viaggio, si dice; ma in quale mese arriverà, nessuno saprebbe affermarlo. Speriamo non si presenti in dicembre.

A Tito Schipa

Iersera, dopo il concerto al Teatro Verdi, Tito Schipa è stato festeggiato da un folto gruppo di amici e ammiratori, tra i quali numerosi figli della generosa Lecce. La riunione, brillantissima e improntata alla più schietta cordialità, si è tenuta al Ristorante Continentale. Durante la cena, servita con la signorilità consueta dal cav. Zanou, il grande tenore è stato fatto segno a manifestazioni di entusiastica simpatia. Tito Schipa lascierà oggi la nostra città con la sua «Lincoln», diretto a Padova, ove darà un concerto di beneficenza per una borsa di studio che porta il suo nome.

25 anni dopo

Martedì prossimo 28 corr., un gruppo di egregi cittadini si raccoglierà per festeggiare il venticinquesimo anniversario dell'esame di maturità. Il convegno avrà un inizio quanto mai simpatico e significativo: gli studenti d'un giorno e i loro professori superstiti renderanno omaggio, nell'atrio del Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», ai maestri e ai compagni che non sono più. Quindi la serata sarà trascorsa in letizia. I «licenziati» al «Dante Alighieri» nel 1907 che non avessero ancora inviata la loro adesione, sono invitati a farlo senza indugio presso l'avv. Guido Guttmann, in via Machiavelli 28.

Una culla

La casa del comm. Baccio Ziliotto, preside del Liceo «Dante Alighieri», è stata allietata dalla nascita di una vezzola bambina, Donatella. Al nostro amico e valoroso collaboratore, alla sua gentile signora, i nostri più cordiali rallegramenti ed auguri.

Un'importante assemblea dei dirigenti dell'Industria

presente il Segretario generale comm. Barzetti

Nelle sale dell'Unione industriale ebbe luogo ieri sera l'assemblea dei dirigenti industriali, che è stata presieduta dall'ing. Italo Bonazzi, reggente il consiglio direttivo della Sezione locale. Erano presenti il comm. Barzetti, segretario generale dell'Associazione nazionale dei dirigenti industriali e il comm. dott. Coceani, vicepresidente dell'Unione industriale, i quali presero posto al tavolo presidenziale. Tra gl'intervenuti abbiamo notato il cav. uff. dott. Ferrarese, vicepresidente dell'Associazione nazionale dei dirigenti commerciali, il cav. uff. Carmelich, il dott. Sai, il comm. Rubini, l'ing. Versa, l'ing. Martinolli, l'ing. Michelini, il rag. Luciani e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Particolare importanza ha avuto la riunione per la presenza del comm. Barzetti, giunto da Roma per illustrare la portata della nuova convenzione stipulata fra l'Associazione dirigenti e l'Unione industriale.

La relazione dell'ing. Bonazzi

L'ing. Bonazzi, dopo aver rivolto un saluto al comm. Barzetti e al comm. Coceani, e messo in rilievo l'azione svolta dal comm. Lo Cascio, presidente dell'Associazione, per la valorizzazione della classe dei dirigenti, ringraziò per l'adesione portata dal dott. Ferrarese, rappresentante autorevole dei dirigenti commerciali, e quindi con commossa parola commemorò i dirigenti scomparsi: Aldo Morpurgo, Arturo Uberti, Antonio Gorlato e Giuseppe Postogna, al cui ricordo l'assemblea, in piedi, ha dedicato alcuni minuti di raccoglimento. Espose quindi le relazione dell'attività svolta per la difesa degli interessi morali ed economici dei 110 iscritti alla Sezione delle Province di Trieste e Pola.

«Come per l'Associazione centrale, la regolamentazione dei rapporti di lavoro dei dirigenti — disse l'ing. Bonazzi — è stato anche per la nostra Sezione il problema centrale della nostra attività, rivolta al fine che fossero assicurate ai dirigenti delle condizioni più favorevoli di quelle previste dal contratto di impiego privato in caso di risoluzione del rapporto di servizio, relativamente alla misura delle indennità di licenziamento e al termine di preavviso. La nostra opera di persuasione non è stata facile; le accennate sfavorevoli condizioni economiche delle aziende costituivano l'elemento di maggiore resistenza alle nostre richieste.

Così numerosi sono stati gli interventi di questa Reggenza e della Segreteria nei casi di risoluzione dei rapporti di lavoro, rivolti anche al fine che fosse evitata per quanto possibile la azione in sede giudiziale. Sono lieto di poter affermare che questa opera ha dato dei risultati soddisfacenti».

Attività culturale e consultiva

Il relatore parlò dell'assistenza svolta nel campo sindacale, nonchè della azione in collegamento con gli organi centrali, specie intervenendo alle sedute del Consiglio direttivo nazionale, al Congresso di Venezia, alla Fiera di Milano e ultimamente al Convegno di Padova. Accennò al risultato della sottoscrizione pro fondazione tecnico-scientifica «Principe di Piemonte» e a quella pro fondo dirigenti disoccupati. Parlando dell'attività culturale, menzionò le conferenze tenute dall'ing. Pippa e dall'ing. Migliau.

Accennando all'inclusione dei dirigenti nel Consiglio nazionale delle Corporazioni e nel Consiglio provinciale dell'Economia, il relatore disse: «In accoglimento infatti, della richiesta dell'Associazione, la Confederazione della industria ha raccomandato alle dipendenti Unioni che nella designazione dei propri rappresentanti fosse possibilmente incluso un dirigente. Tale raccomandazione è stata prevalentemente accolta. Nella nostra Sezione, nonostante le vive premure da noi svolte in questo senso e la cordiale e favorevole disposizione della Presidenza dell'Unione, non è stata possibile l'inclusione di un nostro diretto rappresentante nel Consiglio dell'Economia di Trieste, per quanto in questo, nelle designazioni fatte dall'Unione industriale, la Sezione sia autorevolmente rappresentata da esponenti industriali, aderenti alla nostra Sezione e in particolare dal dott. Coceani, in veste di segretario generale dell'Unione industriale e segretario della nostra Sezione, al quale rivolgo, sicuro interprete dei vostri sentimenti, un caloroso ringraziamento per la continua autorevole assistenza ai nostri problemi prestata dal giorno della costituzione della Sezione». *(Applausi).*

La discussione

Aperta la discussione sulla relazione, il comm. Coceani ringraziò per le lusinghiere parole, assicurando che i problemi dei dirigenti industriali saranno anche in sede di Consiglio dell'Economia corporativa sostenuti con aperta comprensione. Nella situazione difficile del momento, la collaborazione dei dirigenti con l'Unione porterà a risultati sempre più efficaci, ai fini degli interessi superiori della produzione. *(Applaus).*

Il dott. Ferrarese, dopo aver portato il saluto dei dirigenti commerciali, rilevò a sua volta l'importanza della collaborazione e della solidarietà fra dirigenti industriali e dirigenti commerciali, poichè — disse — in linea generale i problemi rientrano nel campo comune. Attraverso alla progettata istituzione del Comitato corporativo centrale intersindacale, avranno un approfondimento verso soluzioni di vasta portata nazionale. *(Applausi).*

Messa ai voti, la relazione dell'ing. Bonazzi è stata approvata all'unanimità.

Il discorso del comm. Barzetti

Attentamente ascoltato, parlò il commendatore Barzetti, il quale illustrò la convenzione tra l'Associazione dei dirigenti e la Confederazione dell'industria in tutta la sua portata economica, morale, giuridica e sindacale. Ricordò che per quattro anni i rappresentanti dei dirigenti rifiutarono la convenzione collettiva, perchè la situazione di ogni singolo dirigente presentava aspetti particolari e ogni contratto collettivo tendeva al livellamento. Ma il precedente della convenzione bancaria ha capovolto la situazione, talchè anche i dirigenti constatarono la necessità di difendere i diritti acquisiti, accettando come base la legge sul contratto di impiego privato del 1924.

Ha quindi accennato alla valorizzazione dei dirigenti industriali, attraverso i loro rappresentanti nei consigli dell'Economia corporativa. Illustrando l'attività culturale, ricordò la partecipazione dei dirigenti a viaggi di studio in Russia, in Germania e in Francia, e richiamò l'attenzione sul viaggio progettato in Inghilterra e in Olanda, al quale prenderà parte anche S. E. Alfieri, Sottosegretario alle Corporazioni, che sarà presente al congresso internazionale del lavoro ad Amsterdam.

Toccando la questione della crisi, il comm. Barzetti sottolineò la possibilità di utilizzazione delle forze dei tecnici nella sistemazione economica. La ricerca di un equilibrio tra produzione e consumo è il punto centrale di questa sistemazione, e poichè questa si collega al problema della capacità la classe dei dirigenti offre queste forze della capacità in grado eminente. Perciò il Regime ha inteso di valorizzare, perciò la Confederazione dell'industria li accoglie come collaboratori nel campo della tecnica, dell'intraprendenza e della responsabilità del comando. L'organizzazione è recente, ma essa ha trovato la pronta e unanime solidarietà degli interessati.

Il discorso del comm. Barzetti fu salutato da un entusiastico, prolungato applauso.

Su proposta dell'ing. Fonda, l'assemblea ha chiamato a costituire il Consiglio direttivo della sezione triestina dei dirigenti i signori: ing. Italo Bonazzi, Antonio Fonda Savio, cav. uff. Nino Battino, Giuseppe Rangan, comm. Angelo Fano, cav. uff. Antonio Tedeschi, dott. Oscarre Curzolo, ing. Giovanni Salerni e arch. Erminio Campiglio. Delegato all'assemblea Nazionale il cav. uff. Alberto Cosulich.

Sono stati inviati telegrammi a S. E. Bottai, al comm. Lo Cascio, all'on. Beani, all'on. Olivetti e al comm. Sanguinetti. La seduta fu tolta alle 20.30.

Il "topo di Micla,, di Antonio Antonucci

Il primo posto che occupa questa commedia del collega Antonucci tra le premiate in un recente concorso, afferma chiaramente l'immediato favore che essa trovò presso i giudici. E' infatti una graziosissima commediola. Il soggetto certo non è nuovo, ma è ammodernato con abilità. Si tratta sempre della giovinetta e del caro lontano cugino che, innamorati, hanno il puntiglio di non volersi confessare vinti l'uno dall'altra e cotti a punto per fare il paio. Lui è un giovane aviatore, e lei è una ragazzina ardita che l'ha accompagnato in un suo volo di scommessa ad altissima quota dentro le nubi. Temperamenti dunque un po' caparbi. Lui la vorrebbe sommessa; lei vorrebbe l'eroe inginocchiato a domandarle la mano. Sono in amoroso contrasto, ed usano di tutti i consueti espedienti per stizzirsi a vicenda: lei gli fa volteggiare agli occhi un maturo signore che potrebbe sposarla; lui carezza i capelli d'un'altra ragazza. Finalmente, dopo tanti dispettucci, uno strillo di Micla: ha veduto un topo. Si gettano in ginocchio tutt'e due per vedere dove sia fuggito; le teste sono vicine; l'elettrico compie il fatto suo; il bacio scocca. Ma ella balza in piedi con un riso, ed egli rimane in ginocchio: ha dovuto sottomettersi anche lui alla sorte dell'uomo.

Antonio Antonucci ha dato a questo suo scherzo comico un'andatura spigliata e festevole; e nell'uso accorto che egli fa dei personaggi, nell'agile scherma del dialogo, nella cura della varietà scenica e delle posizioni sceniche ben definite, si sente, anche alla piacevolissima lettura, l'autore che ha studiato il teatro e ci ha fatto la mano. Speriamo che le fortune di questo lavoretto sulle scene aprano al collega Antonucci quella via del teatro, dove sembra ci sia per lui un posto di anche maggiore evidenza che la poltrona del critico. E il teatro ci guadagnerà un ingegno decisamente individuale, dalla osservazione caustica e sagace, quale abbiamo ammirato tante volte negli articoli del giornalista. **b.**

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Giuliano Pulcher, dalla madre Margherita e famiglia ing. di Stefano lire 150 pro Fondo D. Tripcovich e lire 150 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dall'avv. Antonio Cosulich lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Guglielmo de Grancich lire 50 pro Fondo D. Tripcovich; da Augusta e cap. Michele Anzilotto lire 30 pro Congr. di Carità; dal cap. Guido Ravasini lire 20 pro Fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria del cav. Serafino Topic de Topovo, dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 25 pro Congr. di Carità; dall'avv. Antonio Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; dal cap. Antonio e Ida Radonicich lire 50 pro Chiesa Sacro Cuore; da Ida Pelz lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Valentina e Adolfo Geber lire 20 pro Congr. di Carità; da Salvo Segre Lindegg lire 20 pro Fondo Avogadro di Quinto (S. N. Libera Triestina).

Per onorare la memoria del rag. Giuseppe Froglia, dall'ing. Mario Colautti, dott. Doro Robba, ing. Riccardo de Haag ed ing. Giusto Calligaris lire 80 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Carlo Decleva, dalle famiglie Ulessi lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Bruno Iersan, dalla famiglia Aristide Tamaro lire 15 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria del cap. Antonio Radossi, dal cap. Antonio Iviani lire 20 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Giuseppe Sandri, dai nipoti Umberto Lanzi e famiglia Bomman lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'amato zio Antonio Engele, nel II anniversario della morte, dalle nipoti B. A. e N. B. lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Achille Ravà (Venezia), da Virginia ved. Mann lire 30, da Ada e Ettore Mann lire 25, da Lina e dott. M. Rogers lire 25, dal prof. Guido Mann lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Amalia e Giuseppe Macchioro lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Gino Macchioro lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Ricorrendo il IV mese della morte dell'indimenticabile Nives, dai genitori Anna e Anofrio Ferretti lire 15 pro Nidi Regina Elena.

Da mons. Giusto Buttignoni lire 100 pro Colonie feriali fasciste e lire 50 pro Cappuccini di Montuzza (pranzi ai poveri).

Dott. Alberto Schott lire 50, Vela Pulitzer-Finali lire 30, Penelope Orefice lire 25, N. N. lire 25, N. N. lire 20, N. N. lire 10, Virginia Koscher lire 10, raccolte fra gli alunni lire 68.50 pro Patronato della Scuola E. F. Duca d'Aosta.

La consegna dei bagagli a domicilio

Un nuovo servizio delle FF. SS.

ROMA, 24

Le FF. SS., venendo incontro ai desideri del pubblico, hanno istituito un servizio comodo ed economico di presa e consegna dei bagagli a domicilio a mezzo delle Agenzie di città dell'Istituto nazionale trasporti. Mediante avviso dato anche per telefono alle Agenzie almeno 6 ore prima della partenza del treno col quale deve essere inoltrato il bagaglio, i colli verranno ritirati a domicilio, ritirando l'importo dovuto (tasse ferroviarie e corrispettivo per le operazioni a domicilio) e rilasciando al mittente lo scontrino della spedizione. Il bagaglio verrà anche consegnato a domicilio nella località di destinazione, se il viaggiatore ne fa richiesta: a) in partenza al personale dell'Agenzia che ritira il bagaglio a domicilio, ovvero all'Ufficio bagagli di stazione; b) in viaggio al personale del treno col quale viaggia il bagaglio; c) in arrivo all'Ufficio bagagli di stazione.

Per la maggiore comodità del pubblico, anche la quota per la resa a domicilio verrà riscossa all'atto della richiesta.

In via di esperimento, l'accettazione e la riconsegna dei bagagli a domicilio è per ora limitata agli effetti di uso personale ed ai campionari, agli effetti d'uso personale da spedire con buoni a riduzione o gratuiti per ufficiali, senatori e deputati, agenti ferroviari ecc., ai velocipedi sciolti, alle carrozzine per bambini e alle carrozzelle per persone impedite.

Le località per ora ammesse al servizio e le tariffe stabilite per ogni operazione di presa o di resa a domicilio sono le seguenti:

Gruppo A: lire 6 al quintale, minimo per spedizione lire 8, Genova PP., Milano C., Napoli C., Roma Termini, Venezia S. Lucia. Gruppo B: lire 5 al quintale, minimo per spedizione lire 7, Bologna, Catania, Chiusi per Chianciano, Firenze S. M. N., La Spezia, Livorno C., Palermo C., Perugia, Torino P. N., *Trieste C.*, Viareggio. Gruppo C: lire 4 al quintale, minimo per spedizione lire 6, Ancona C., Bari C., Bolzano, Chianciano, Merano, Montecatini T., Pisa C. S. Remo.

Il nuovo servizio andrà in pieno vigore il 1.o luglio. Oltre all'offrire la massima garanzia di sicurezza e celerità, esso renderà facile e spedita, con mite spesa, una delle operazioni più preoccupanti per chi viaggia.

Ballo a Roiano. Domani, domenica, viene tenuto il ballo all'aperto dalle 16

Interessi economici di Trieste e di Fiume

discussi alla Conferenza di Cracovia per i traffici adriatici

Non si ripeterà mai abbastanza che i porti dell'alto Adriatico continuono ad avere una funzione importante per i traffici dell'Europa Centrale anche dopo la guerra, funzione che non potrà a meno d'imporsi e prevalere il giorno della ripresa generale degli scambi. Se ne ha una riprova nelle periodiche conferenze in cui si studia di eliminare gli ostacoli che si oppongono al più celere ed economico trasporto delle merci verso Trieste e Fiume e che continuano ininterrotte pure in questo periodo di stasi dovuto alla crisi generale delle industrie e dei commerci.

L'importanza delle conferenze

Non crediamo di tradire un segreto se diciamo che gl'interessi adriatici sono tutelati in queste conferenze con intelletto vigile dai rappresentanti triestini e fiumani, più che presenti, anima di queste riunioni, le quali hanno lo scopo di creare la situazione più favorevole ai traffici adriatici nel momento auspicato della ripresa da un lato, a impedire che incuria o manovre di terzi non sviino dai nostri porti quel traffico che, anche nel momento attuale, loro spetta.

Diciamo questo, perchè di raro sono diffuse notizie circa queste conferenze, che pure trattano problemi di vitale importanza non solo per le nostre società armatoriali e i Magazzini Generali di Trieste e Fiume, ma per la stessa esistenza delle due città.

Nei primi giorni di giugno s'è tenuta a Cracovia la settima di queste conferenze per l'incremento dei traffici adriatici, e noi l'apprendiamo appena ora, casualmente, per quanto ne scrive l'autorevole giornale commerciale di Vienna *Allgemeiner Tarifanzeiger.* Sappiamo che in queste riunioni si discutono problemi tecnici, talvolta astrusi e talvolta delicati, per cui la riservatezza di chi vi partecipa è giustificata; tuttavia se altri, certo meno di noi direttamente interessati, possono riferire sulle discusisoni e le conclusioni di massima, ci sembra ingiusto che triestini e fiumani restino all'oscuro di quest'attività, la quale vale a rassicurarli, se non altro, che i loro interessi marittimi, per il presente e per l'avvenire, sono studiati e difesi, e trovino in questa vigilante azione argomento legittimo e fondato di fiducia.

Su quest'ultima Conferenza, che, come si vedrà, non è stata senza importanza, l' autorevole giornale viennese scrive:

Le delegazioni partecipanti

«Dal 30 maggio al 3 giugno ebbe luogo a Cracovia la Settima Conferenza per i trasporti adriatici, alla quale parteciparono i delegati delle ferrovie italiane, austriache, polacche, cecoslovacche e ungheresi, i delegati dell'ufficio centrale della Società Danubio-Sava-Adriatico, dei Magazzini Generali di Trieste e di Fiume e infine i rappresentanti delle società di navigazione di queste due ultime città.

Come le precedenti, anche questa Conferenza si è occupata in prima linea delle misure atte a rendere quanto più possibile il traffico merci con i porti adriatici. Naturalmente si è cercato di sfruttare le comunicazioni finora assegnate a questi traffici e che sono ora a disposizione per l'inoltro dei treni merci. Ad onta delle parziali limitazioni di queste comunicazioni, dovute alla flessione generale dei traffici, si è tuttavia riusciti in alcuni importanti tratti ad abbreviare il tempo impiegato per i trasporti.

Sono stati inoltre precisati i provvedimenti già in vigore per l'effettuazione regolare dei trasporti chiusi, ossia distribuiti fra parecchi carri ferroviari, ma appartenenti ad un unico trasporto e destinati ai porti adriatici. Per i trasporti particolarmente urgenti si è studiato un procedimento speciale che garantisce l'inoltro spedito con treni specialmente prestabiliti.

La Conferenza si è occupata poi del trattamento doganale di transito per spedizioni singole, accordandosi per un procedimento semplificato per spedizioni di carri completi, introdotto dalla Conferenza doganale ferroviaria di Abbazia del 1927, procedimento che da allora si è dimostrato pratico e buono.

Togliere gli inciampi doganali

Con riferimento ai numerosi confini si è discusso esaurientemente il problema, importantissimo per i traffici adriatici, riguardante la semplificazione, la unificazione e possibilmente la riduzione delle spese doganali, specialmente per le merci in transito.

Si è potuto constatare che presso quasi tutte le ferrovie interessate, gli studi riguardo la semplificazione e l'unificazione di queste tariffe ferroviarie accessorie sono arrivati a tal buon punto che si può spirare in un prossimo definitivo accordo.

Il manuale pubblicato dalle amministrazioni interessate: «Rassegna dei documenti doganali accompagnatori necessari», che nei circoli degli spedizionieri ha trovato buona accoglienza, sarà tenuto aggiornato, giacchè, dall'accurata compilazione da parte dello spedizioniere dei documenti accompagnatori, dipende in molti casi la regolarità dell'inoltro, sicchè anche le ferrovie risultano interessate alla pubblicazione di questo mezzo d'informazione.

L'attenzione posta da tutte le amministrazioni interessate ai bisogni pratici dei traffici adriatici, i quali si distinguono per le loro particolarità, dimostra come esse, nonostante la gravità della situazione economica, sieno disposte a dedicare a questi traffici, ora come sempre, le loro più vigili cure».

Corriere sportivo

Il saggio dei Dopolavoristi triestini per il concorso ginnico nazionale

Domani avrà luogo, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, gentilmente concessa, il preannunciato saggio delle squadre dei dopolavoristi che parteciperanno al grande concorso ginnico atletico nazionale a Roma. Saranno presenti le seguenti nove squadre, in rappresentanza del Dopolavoro provinciale di Trieste: Dopolavoro del Pubblico Impiego (due squadre), Società Ginnastica Triestina (due squadre), Dopolavoro Comunale di Postumia, Dopolavoro Cantiere Navale di Monfalcone, Associazione XXX Ottobre, Dopolavoro Tranviario di Trieste, Circolo Impiegati Commerciali-Dopolavoro Mutua Trieste.

L'interessante saggio dimostrativo si inizierà alle 12 precise, e comprenderà: la sfilata, l'esecuzione di squadre diverse nel salto della siepe, nel getto della pietra e nelle evoluzioni per terziglie. Da ultimo avrà luogo l'esercizio collettivo a corpo libero, composto di tre gradi e di un epilogo e riproducente movimenti stilizzati dei lanci e dei getti. La bella manifestazione dopolavoristica si chiuderà infine con la prova di canto degli inni «Giovinezza» e «Dopolavoro».

Gli atleti italiani alle Olimpiadi

ROMA, 24

A seguito dell'avvenuta selezione durante l'allenamento collegiale, la squadra dei partecipanti alla decima Olimpiade resta così stabilita:

Lotta greco-romana: categoria pesi gallo: Mizzolo Marcello, U. S. G. C. Ponticello; categoria pesi piuma: Gozzi Giovanni, Dopolavoro aziendale tranvie Milano; categoria pesi leggeri: Tozzi Silvio, S. C. Michelin Torino; categoria pesi medio leggeri: Gallegati Ercole, Club Atletico Faenza; categoria pesi medi: Gruppioni Mario, Bologna Sportiva; categoria pesi massimi: Donati Aleardo, Bologna Sportiva.

Sollevamento pesi: categoria pesi piuma: Bescapè Attilio, S. G. Pro Patria Milano; categoria pesi medi: Galimberti Carlo, G. S. Pompieri Milano. La Federazione atletica italiana in questa specialità si riserva di comunicare le decisioni per la categoria pesi leggeri.

Baiguerra-Bonaglia a Genova

GENOVA, 24

Oggi, sul campo del Genova 1893 avrà luogo l'incontro di pugilato fra i pesi massimi Innocente Baiguerra e Michele Bonaglia per la disputa del titolo di campione italiano assoluto.

Il torneo di tennis a Wimbledon

WIMBLEDON, 24

La signora Pittman e la signorina Ridley, entrambe inglesi, hanno battuto la signora Burke degli Stati Uniti e la signorina Valerio, italiana, per 3-6, 6-3, 6-1. *(United Press).*

Misterioso delitto presso Canfanaro

POLA, 24

Verso le 21 di ieri alcuni contadini di Villa Percovici in quel di Canfanaro, dopo aver terminato di lavorare stavano dirigendosi verso casa, quando, giunti in un sentiero del bosco, hanno scorto un bove incustodito. Incuriositi si sono avvicinati all'animale per conoscere dal marchio impresso a fuoco sui lombi, il nome del proprietario. In quella una voce d'uomo proveniente da un folto cespuglio, ha ingiunto ai terrazzani di allontanarsi in tutta fretta a scanso di seri guai. Mentre i contadini stavano allontanandosi in preda a giustificato orgasmo, è partito un colpo di rivoltella il cui proiettile ha raggiunto tale Giovanni Sossich, di 33 anni, il quale, emesso un grido di dolore, si è accasciato al suolo e poco dopo decedeva. I compagni del disgraziato spaventati, si sono dati alla fuga invocando soccorso. Sul posto del delitto si sono recati poco dopo i carabinieri della località, i quali hanno lungamente perlustrato la boscaglia per rintracciare l'uccisore, ma le indagini hanno dato finora risultato negativo.

Cronaca giudiziaria

Due anni e sei mesi a un autista per un tragico investimento

(Tribunale Penale) Un tragico investimento automobilistico avvenne la sera del 27 marzo u. s. sullo stradone di Zaule: Un barbiere, la moglie di lui e una loro figliuoletta quattrenne furono investiti e travolti da un'automobile lanciata a corsa pazza.

La disgrazia avvenne verso le 20. A quell'ora il barbiere Nicola Arboritenza, di 36 anni, abitante in via Alessandro Volta 4, passava assieme alla moglie Cecilia Razem, di 31 anni e alla figliuoletta Francesca per la strada di Zaule. Tornavano da una gita pasquale fatta in un paesello del territorio ed erano diretti in città.

L'Arboritanza, un po' stanco per il lungo cammino, esortava la moglie ad accelerare il passo perchè la strada era ancora lunga e la notte scendeva rapida.

Il funesto epilogo di una gita pasquale

Marito e moglie erano lieti, sereni e ben lontani dal presentire la disgrazia orribile che loro sovrastava. Giunti sul limite dello stradone, i coniugi sostarono per dare un po' di riposo alla figliuoletta; poi ripresero il cammino. Ma avevano fatto appena pochi passi che, d'improvviso, udirono alle loro spalle il rombo di un'automobile lanciata a tutta velocità e per quanto procedessero al margine della strada, cercarono di scansarsi quant'era possibile per dare spazio maggiore e lasciar passare il bolide. Ma la precauzione a nulla valse, poichè in quella l'automobile sopraggiunta come una folgore, li investì tutti e tre in pieno, scaraventandoli violentemente a terra. Subito intorno agli infortunati si raccolse un gruppo di passanti mentre dalla vicina trattoria Scrigna, sopraggiungevano altre persone che prodigarono i primi soccorsi.

La Razem, ferita gravemente alla testa, era andata a finire nel fossato laterale della strada; la misera, col suo corpo aveva salvato la vita della figliuoletta, che anch'essa ferita piangeva e l'Arboritanza era pure ferito gravemente in più parti del corpo. Tutti e tre furono adagiati su un'automobile di passaggio e trasportati all'Ospedale Regina Elena, assieme all'autista della macchina investitrice, certo Augusto Zaccaria fu Giovanni, di 41 anni, abitante a Muggia in via Dante Alighieri n. 139, il quale, nella sforzo fatto per frenare di colpo l'automobile, per la scossa ricevuta era andato a battere con la testa contro il cristallo-paravento della vettura infrangendolo, in modo che uno dei frantumi lo aveva ferito all'occhio sinistro perforandogli il bulbo.

Le varie versioni dell'autista

Giunti all'ospedale, i feriti furono tosto visitati: la stato della Razem era gravissimo a segno che qualche ora più tardi, la povera donna decedette. L'Arboritanza guarì dopo 18 mesi di degenza, ma fu dimesso dal nosocomio in condizioni pietose, tanto che non potè più riprendere la sua professione.

Lo Zaccaria, accolto nel reparto oculistico, fu visitato pure da un funzionario della Questura, ma senza risultato, dato lo stordimento cui era in preda per la scossa subita nel frangente terribile. Solo il giorno dopo, con mente più chiara, dichiarò che l'investimento era stato provocato da circostanze fatali. Disse che all'improvviso, mentre correva per lo stradone, si era visto venire addosso una motocicletta. Nello sterzare per scansarla, disgraziatamente, data la forte velocità, era andato a investire i due coniugi e la loro bimbetta.

Successivamente lo Zaccaria diede un'altra versione e cioè quella di avere incrociato con un'automobile, quando riaccese i fari che aveva spento per non abbagliare l'automobilista, s'era accorto di una donna che gli stava tagliando la strada: allora aveva sterzato con forza a destra ma, per l'urto fatto subire alla macchina, era andato a sbattere con la testa contro il cristallo di protezione, rimanendo completamente stordito. Quando si riebbe si trovò all'ospedale. Negò di essere stato ubriaco. Questa ultima circostanza venne però smentita dagli stessi medici dell'ospedale che gli avevano prestate le prime cure.

Comunque, ritenuto responsabile di ben cinque imputazioni e cioè di omicidio colposo, di lesioni gravissime, e di lesioni gravi nonchè delle contravvenzioni relative, lo Zaccaria, difeso dagli avvocati Robba e De Paulis, ha dovuto ora comparire davanti ai giudici della quinta sezione, presieduta dal cav. Lamparelli, giudici Fabrio e Ostoich; P. M. cav. Verzi; cancelliere Riva.

Al processo

Lo Zaccaria ha cercato di giustificare ma senza convincere l'episodio tragico di cui egli si era reso responsabile. Le sue dichiarazioni spesso contraddicenti, non hanno resistito alla prova dei fatti. Quanti si trovavano nell'aula, non hanno potuto fare a meno di impressionarsi davanti alla figura dell'Arboritanza che le gravi lesioni riportate nell'accidente automobilistico, hanno reso deforme. Impressione penosa faceva il vedere quella sua testa agitata da un tremito continuo che i medici definirono di origine neuro muscolare. Pietà ha destato pure la piccola Francesca specialmente quando il padre, nel ricordare la moglie morta, ha stretto tra le sue braccia la bimba, singhiozzando.

Chiusa l'assunzione delle prove, hanno parlato con molto impegno l'avv. Guido Zennaro per l'Arboritanza costituitosi Parte Civile; il P. M. cav. Verzi che ha chiesto una condanna severa e gli avvocati Robba e De Paulis che hanno cercato di attenuare le gravi responsabilità dello Zaccaria.

A discussione finita, la Corte, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, vagliate tutte le risultanze di causa, ha pronunciato sentenza con la quale lo Zaccaria è stato condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione, a 400 lire di multa e al pagamento di una provvisionale ammontante a 10.000 lire a favore dell'Arboritanza e della sua figliuola, nonchè al pagamento delle spese processuali.

Lo Zaccaria, contro la sentenza, ha interposto subito appello.

Treni popolari per Trieste

da Fiume, Udine, Gorizia e Pola

Aderendo con sollecitudine fascista al desiderio espresso dal nostro Podestà, la Direzione delle FF. SS. ha disposto che le stazioni di Fiume, Udine, Gorizia Centrale e Pola, domenica 26 giugno rilascino biglietti a prezzi popolari per Trieste, validi per effettuare i viaggi di andata e di ritorno con tutti i treni ordinari della giornata. I prezzi sono i seguenti: da Pola e da Fiume lire 12; da Udine e da Gorizia lire 8.

Le altre gite popolari

Per la gita Trieste-Roma sono già esauriti i biglietti di III classe e ne rimangono pochissimi di seconda. Rammentiamo che la partenza del treno speciale per Roma è fissata per le 17.55 di oggi. Alla Stazione di Trieste Centrale ci sono ancora dei biglietti di II e di III classe per le gite di Torino e di Stresa. Gli interessati faranno bene ad affrettarne l'acquisto. Riteniamo utile informare che i gitanti per Torino, oltre alla tessera tranviaria di libera circolazione del prezzo di lire 1.50, hanno diritto alla riduzione del 10 per cento negli alberghi, ristoranti e caffè

Procede molto speditamente la vendita dei biglietti per Gorizia Monte Santo, i quali, come è noto, costano soltanto lire 7. Il treno speciale partirà dalla Stazione di Trieste Centrale domani alle 5.

Per la gita Trieste-Postumia, che si effettuerà il 29 corrente, la vendita dei biglietti si è iniziata ieri e procede in modo soddisfacente. Il costo del biglietto popolare per Postumia è di lire 7. Orario del treno speciale: Trieste Centrale partenza alle 7.10, Postumia arrivo alle 9.20; ritorno Postumia partenza alle 20.50, Trieste arrivo alle 22.50.

Nelle *Ultime Notizie* di ieri abbiamo detto dell'interessamento del Podestà sen. Pitacco acciocchè fra i numerosi treni popolari che si effettuano in questa stagione, Trieste non venga privata dei vantaggi derivanti dai viaggi domenicali, vantaggi di cui hanno fin qui abbondantemente beneficiato molte città consorelle. La locale Direzione delle FF. SS. — la cui benevolenza verso la nostra città non s'è mai smentita — ha soddisfatto il desiderio della cittadinanza espresso a mezzo del Podestà. Resta ora a vedere se sia possibile la attuazione di treni popolari diretti a Trieste, provenienti oltre che da località della Regione, dai grandi centri dell'Italia

...na bimba gravemente ferita

...una "moto,, che rasentava il marciapiedi

...n grave investimento motociclisti... è avvenuto ieri in Corso Garibaldi ...er poco non è costato la vita a una ...bina. La piccola Iris Bianco, di 6 ...i, abitante in via della Tesa n. 16, ...uscita verso le 12.30 da casa, insie... al fratellino Enrico, di 7 anni. ...endosi per mano i due bambini ave... ...o già percorso un tratto di Corso ...ribaldi e, giunti nei pressi della via ...dares volendo attraversare la stra... hanno prudentemente atteso che il ...imento dei veicoli lo permettesse. ... guardato prima a destra, poi a ...stra, ormai sicuri si accingevano ad ...aversare la strada. Ma d'improvvi... è sopraggiunta a grande velocità ... motocicletta che — come più testi... ...i hanno potuto assicurare — pro... ...va rasentando il marciapiedi. La ...ola Iris, urtata violentemente dalla ...o è stata sbattuta violentemente a ...a.

... pochi istanti s'è raccolta sul po... una folla considerevole e mentre ...ni s'affrettavano a soccorrere la po... piccina, altri, circondavano mi...ciosamente il motociclista — Gio...chino Cotez, di 25 anni — che in ...ito all'accidente era ruzzolato a ...a con la sua macchina — e certo avrebbe passato un brutto momen... ...e non fossero intervenuti due vi... urbani che hanno esortato i più ...iati alla calma.

...el frattempo la piccola Iris veniva ...giata dal brigadiere Bertoli su una ... di passaggio e trasportata d'ur...za all'Ospedale Regina Elena, ove ...edici del nosocomio le hanno riscon... ...o la frattura della gamba destra, lacerazione alla fronte, contusioni ... braccia e una ferita lacero-contusa ...lso destro. L'hanno dichiarata gua... ...e in circa sei settimane salvo com...zioni.

...po le prime medicazioni la bimba ...ta accolta nel reparto chirurgico ...turno. Il motociclista investitore, ... assunto a verbale dai vigili, è ... rilasciato, salvo a rispondere, a ...tempo, della grave imprudenza.

...auto contrabbandiera

...ante sequestro di sigarette estere

...n rilevante sequestro di sigarette ...ntrabbando è stato effettuato ieri ...na camicia nera della Milizia Por...ia di servizio al Porto Vittorio ...uele III. Verso le 19, il milite Ar...do Causa, era intento a vigilare sul ...co che si svolgeva sulle banchine ...Porto quando ha notato il fare so... ...o di un autista il quale sostava ...la sua macchina pubblica vicino ad ...agazzino. Deciso a tenerlo d'occhio ...lite si è appartato poco lungi, riu...o così ad accertarsi che a bordo ...utovettura venivano caricati pac... ...i sigarette estere di contrabbando. ...a, avvicinatosi all'autista, certo ...ccio H., di 27 anni, il milite lo ...vitato a seguirlo al vicino Coman... ...zona della Milizia Portuaria. Nel ...mpo un'accurata perquisizione al...omobile ha dato per risultato il ...imento e il conseguente sequestro ...n 340 pacchetti di sigarette este... ...'H. dopo interrogato è stato de... ... per contrabbando all'autorità ...ziaria, mentre l'automobile è stata ...strata.

...to ed atterrato da un'auto

...e con la testa contro il marciapiedi

...gente di commercio Giuseppe Vi...o di 50 anni, abitante in via Cro... N. 14, passando ieri per Capo di ...a è stato investito dall'auto T S ...proveniente da Piazza della Borsa ...tta verso la stazione di S. Andrea. ...tato a terra, il Visintino è andato ...tere con la testa sull'orlo del mar...di ed ha riportato varie contusioni ...ste all'occhio destro, alla tempia, ... altre, più lievi, alle mani e alle ... All'Ospedale Regina Elena dove ...o trasportato dall'autista investi... il Visintino è stato medicato e ...tato guaribile in qualche settima... ...Dopo le cure ricevute il Visintino ...tuto rincasare.

...stito da un carico di pietre

...inatore ha un braccio fratturato

...inatore Giovanni Fattori, di 32 ...abitante a Montona N. 57, stava ...ndo ieri mattina delle pietre su ...tocarro presso Pinguente quando ...visamente a causa del peso male ...rato parte del carico si è rove... ...a terra investendo in pieno il ...ore che gettato violentemente a ...riportava oltre a varie contu... ...la frattura del braccio sinistro. ...le prime cure prestategli sul po... ...compagni di lavoro, il Fattori ...trasportato all'Ospedale Regina ...con l'autolettiga della Guardia ...e accolto nel reparto chirurgico ...no. E' stato giudicato guaribile ...settimane.

...to gravemente danneggiata

...no scontro con un autocarro

...scontro tra un'auto privata pro... ...da Sagrado e un autocarro è ...to ieri mattina in piazza della ...davanti al palazzo delle Gene... ...on si è dovuto a deplorare, per ...alcun incidente alle persone ...trovavano nell'auto nè a quelle ...ocarro ove si eccettui qualche ...one di nessuna gravità. Molto ...ata è rimasta invece l'automo... ...stata rimorchiata nella vicina ...ssa della Fiat. I rilievi sono ...nti da un vigile urbano di ser... all'imbocco del viale Regina

...bi incespicano e si feriscono

...nel pomeriggio lo scolaro Giorda...ricchio, di nove anni, abitante ...r S. Lorenzo n. 2, si avviava ...al padre lungo la via S. Giusto ...ere in via Capitolina, quando ...cato e caduto al suolo, in modo ...are una ferita alla gamba si... ...Accompagnato all'Ospedale Re...na, ha avuto dal sanitario di ...astanteria le medicazioni del ...è stato dichiarato guaribile in ...rni.

...espicato su una pietra, il ragaz...rgio Allegri, di sette anni, abi... ...via delle Settefontane, è ca... ...nel pomeriggio al suolo e si ...una contusione alla fronte. ...da un passante, è stato accom... ...alla Guardia medica ed ivi me... ...uarirà in un paio di giorni.

...udere lo sportello di un carro ...davanti all'hangar N. 22 del ...Vittorio Emanuele III, il ...Beniamino Pitich di 30 anni, ...in via Petronio N. 20, s'è im... ...il pollice destro in modo da ri... ...frattura della falange. ...gnato all'Ospedale Regina ...ricevuto le cure del caso ed ...dicato guaribile in due o tre

L'infortunio mortale

di un giovane operaio

Vittima di una grave disgrazia sul lavoro è rimasto ieri un giovane operaio addetto al trasbordo dei passeggeri degli idrovolanti in arrivo allo scalo di Riva III Novembre.

Poco prima delle 17, dopo aver avvistato un trimotore in arrivo da Zara, l'operaio Carlo Tenente, di 24 anni, abitante in via della Cattedrale n. 3, salì a bordo del motoscafo per il trasbordo dei passeggeri che si è subito diretto verso l'idrovolante allora ammarato. Il Tenente, lasciato salire un compagno di lavoro addetto al trasporto dei bagagli, si accingeva poi ad entrare nella cabina dell'apparecchio, ma per un falso movimento, ha battuto con il capo contro lo scafo in modo da riportare una ferita molto grave al parietale sinistro. Subito soccorso da altri operai e dal caposcalo della «Sisa», signor Mangiarotti, il giovane è stato trasportato negli uffici della Società, ove ha avuto le prime medicazioni da un sanitario della Guardia medica. Trasportato quindi all'Ospedale Regina Elena, il ferito, dopo le ulteriori medicazioni, è stato accolto in condizioni gravissime nel secondo reparto chirurgico, ove alle 21 soccombeva.

Della disgrazia sul lavoro è stato informato il direttore della «Sisa», il quale ha disposto per gli accertamenti del caso. Nel contempo è stata pure avvisata la famiglia del giovane operaio.

Gioco di tombola in Piazza del Perugino

Domani, domenica, alle 18, sarà tenuto in Piazza del Perugino un grande gioco di tombola a favore delle Case Rionali Balilla «Giglio Padovan» e Giuseppe Parini».

I premi per un ammontare di lire 2500 saranno così ripartiti: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500 e seconda tombola lire 500. Le vincite saranno pagate immediatamente all'atto della presentazione della cartella, esenti da qualsiasi tassa.

Il Gruppo rionale di beneficenza di Montebello, promotore della manifestazione, si ripromette una larga partecipazione di cittadini al gioco, dal quale gli organizzatori contano di trarre i cespiti per proseguire nella loro opera di educazione morale e fisica della gioventù, nonchè di perseverare nel programma assistenziale iniziato la scorsa estate con le colonie elioterapiche e continuate durante l'inverno con la distribuzione di cene e indumenti a numerosissimi organizzati. Il prezzo delle cartelle è di lire una. Durante lo svolgimento del gioco suonerà un valente complesso bandistico.

Esposizione di lavori femminili. La Scuola privata delle Ancelle della Carità in via Ginnastica N. 55 avverte che l'esposizione dei lavori femminili (cucito, ricamo, pittura) si aprirà al pubblico il giorno 29 corrente mese fino a tutto il 3 luglio p. v. dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 nei locali stessi della Scuola.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto di Tito Schipa

al Teatro Verdi

Trieste che aveva applaudito Tito Schipa esordiente sulle scene del Teatro Fenice risalutò iersera al Verdi con una calorosa manifestazione il tenore da tanti anni oramai celebre il quale davanti a una folla magnifica, elegantissima sostenne un concerto composto in prevalenza di brani leggeri. Lo Schipa ha saputo rinnovare nel pubblico gli entusiasmi di venti anni or sono; egli ha avuto battimani fittissimi, ovazioni, richieste di bis, vive proteste d'ammirazione. S. A. R. la Duchessa D'Aosta che assisteva al concerto con le due Infanti di Spagna è stata spesso la prima ad applaudire, e per manifesto desiderio dell'Augusta Signora, lo Schipa ha cantato una seconda volta una leggiadra canzone. E quante altre belle melodie napoletane e spagnole egli non ci ha fatto sentire, cantate con una finezza che non esclude la passionalità, anche lì dove la musica potrebbe far a meno della sfumatura, essendo tutta investita dalla passione. Ma questa moderazione dello slancio, questa sensibile diminuzione d'intensità patetica sono il segno d'una sensibilità nuova, la quale ai nostri giorni tende soprattutto all'eleganza, al facile e capriccioso, e difficilmente si lascia prendere dalla piena d'un affetto. Fu un bel concerto, e godibile assai questo di Tito Schipa. Il pubblico vi ha trovato delle composizioni piane, spontanee, cantabilissime, che entrano per gli orecchi senza suscitare echi profondi nell'anima, ma accarezzandola per un istante dolcemente; non dico che tutti i brani fossero di siffatta natura, al contrario, v'erano i cupi strazianti Versi d'Ossian del «Werther» che però non figuravano bene nel programma, e, così cantati mezzo tono sotto, fecero meno impressione degli altri brani. Grande è lo Schipa invece nelle sue interpretazioni d'arie antiche, ch'egli canta in un mezzopiano o in un pianissimo che al suono non fa perdere nè la chiarezza nè la consistenza; cosa difficilissima, specie se il fraseggio è fiorito, come la «Farfalletta» del Cesti o «Le violette» dello Scarlatti. E grande, forse inimitabile, è l'esecutore nel genere popolare, anzi diciamo pure, nella canzonetta. Agli orecchi austeri di qualche professorone quelle ingenue melodie avranno fatto forse l'effetto d'una stonatura, dopo l'esecuzione di alcune fra le più finite arie della scuola veneziana e napoletana. Per fortuna il pubblico è più vario nei gusti. E poi, iersera interessava più come si canta che quello che si canta. Ed è facile immaginare quanto lieta ne fosse l'impressione e quali applausi la manifestassero.

Tito Schipa ha regalato una decina di brani fuori programma; fra questi «Du bist di Ruh» di Schubert (cantata nel testo originale), «La donna è mobile», l'aria della «Marta».

Un eccellente accompagnatore è stato il maestro Federico Longas, un allievo di Granados, del quale eseguì anche un brano. Altri piccoli lavori egli suonò ancora, una sua composizione, un'altra dello Schipa, e fu molto applaudito.

V. L.

Il secondo saggio finale al Conservatorio «G. Verdi». Oggi, sabato, alle 20.30, avrà luogo il secondo saggio finale degli alunni del Conservatorio «G. Verdi». Come il primo anche questo secondo saggio si terrà nella sala massima del Circolo Artistico. Si produrranno gli alunni delle scuole di canto, violino e pianoforte. Accompagneranno al pianoforte i proff. Pino Trost, Oreste Krohne e gli alunni Lilian Carajan e Luciano Cante. Si presenteranno allievi della Scuola di canto del prof. Menotti Delfino, di quella di violino dei proff. Marino Baldini e Bruno Poropat, e delle Scuole di pianoforte dei proff. Lidia Armoni, Mario Bugamelli, Rita Carlini, Sylvia Fronza, Laura Margon, Vittorio Menassè, Carmela Pozzetto, Emilio Russi, Nora Simini, Bianca Stuparich e Pino Trost.

Recite di filodrammatici

«Il Ferro» al Circolo Impiegati Pubblici. La Presidenza del Circolo, accogliendo le numerose richieste dei soci e dopolavoristi, ha deciso di far replicare alla Compagnia Filodrammatica «Imperia» la tragedia dannunziana «Il ferro». Con questo lavoro, il valoroso complesso artistico si è aggiudicato il primo premio «ex-aequo» nel recente Concorso filodrammatico provinciale dell'O. N. D. Per dare la possibilità anche ai non soci di assistere allo spettacolo e poter ammirare l'artistica interpretazione degli attori, nonchè la speciale messa in scena, in seguito ad accordi intervenuti col Dopolavoro provinciale, alla recita che avrà luogo venerdì prossimo 1.o luglio, sono invitati tutti i dopolavoristi dei sodalizi locali. I posti a sedere numerati, compreso l'ingresso, possono essere ritirati giornalmente alla Segreteria del Circolo (via Coroneo 15 pt.) dalle 18 alle 21.

Recita all'«Angelo Crena». Domani alle 17.30 avrà luogo nella sala massima del Circolo rionale fascista «A. Crena», una recita del complesso giovanile diretto dalla maestra Sidonia Wiegele, col seguente programma: 1) a) «Giovinezza»; b) «Balilla»; 2) «La signora volontà»; 3) «Ko-Sa-Ko» (balletto orientale); 4) Poesia (dicitrice la bambina quattrenne A. Biello); 5) Haydn-Rhomberg: Sinfonia eseguita da un complesso di 15 bambini; 6) Monologo «Ora di visita»; 7) «Giuochi e balocchi» (bozzetto); 8) «Aiuto di signore». Alla fine dello spettacolo avranno luogo le danze.

Sono aperte le iscrizioni alla Sezione filodrammatica, e tutti coloro che sono intenzionati di parteciparvi sono pregati di rivolgersi al capo della Sezione ricreativa.

Il concerto Joshiko Fausta Beltramelli

si terrà in sala del Littorio

Causa l'incostanza del tempo e per venire incontro a desideri da più parti manifestati, il concerto di musica e canto giapponese, che sarà eseguito a vantaggio del Fascio Femminile e della Lega Nazionale dalla gentile cantatrice signora Joshiko Fausta Beltramelli anzichè nel salone del Giardino pubblico (Mostra d'arte e costume dell'estremo Oriente) sarà eseguito lunedì sera alle 21 nella sala del Littorio. I biglietti, a lire 10 per la platea e lire 5 per il loggione, si possono acquistare presso le signore Clori Pitteri, Maria Strudthoff e al Fascio Femminile, nonchè la sera del concerto all'ingresso della sala.

Il fervido interessamento e l'attesa piena di curiosità e di simpatia per questa originale manifestazione d'arte, fanno prevedere fin d'ora una serata delle più riuscite.

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 giugno 1932-G

13-14 (Trieste): Quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 16.50 (Trieste): Quintetto. 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: Corso popolare di meteorologia: «La temperatura dell'aria e sue variazioni». 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Varietà.** - 21: **Concerto variato.** 23.5: Musica da ballo del «Luna Park Lido» di Milano.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 18: «Eva in pigiama» con Lilian Harvey. Varietà Clely Fiamma.
Fenice. 17: «Un bacio e un ceffone», son. e cant. Comp. Cecchelin e Balletto Webbs.
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Svengali» con J. Barrymore e «Topolino ranocchio».
Italia. 16: «Nozze bianche» con Warner Baxter. I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 17: «Transatlantic» con E. Lowe e L. Moran. II posti L. 1.
Impero. 16.30: «Nel gorgo del destino» con Betty Amann.
Massimo. 16: «Caino» con Thomy Bord e Rama Tahò. Estivi: II lire 1.
Garibaldi. 15.30: «Il ventaglio della Pompadour» con I. Petrovich e Liane Haid.
Odeon. 17: «Le vie della città», parlato italiano con Gary Cooper e Silvia Sidney.
Reale. 16.30: «Dodici ore» con Charlot e «Carnera contro Campolo». Ingr. L. 1.
Novo Cine. 16: «I pasticci di Arnabella» con J. Mac Donald e V. Mac Laglen.
Galileo. 16: «Come vinsi la guerra» con Buster Keaton.
Savoia. 16: «Chi non cerca trova» con Buster Keaton, parl. ita., «Luce» sonoro.
Aurora. 17: «La figlia del Volga», sonoro e cantato.
Popolo. 15.30: «Il mio amico delle Indie» e Comp. De Rosè, nuova commedia.
Centrale. 16: «Passione cosacca» con Laurence Tibbett e Grace Moore.
Argentina (ex B. Bill). 15.30: «Luigi... la volpe» con Franco Corsaro. Parl. italiano.
Roma. 16.30: «Seduzione del peccato» son. e cantato con J. Compton e H. B. Warner.
Armonia. 15.30: «Sempre rivali», sonoro e cantato con V. Mc. Laglen e E. Lowe.
Cine all'aperto Vulcania (Montebello). 20.30: «La bella vendeuse» con Norma Shearer e R. Forbes.
Belvedere (via Udine 19). 15.30: «I tre moschettieri», ed. sonora, tutto in un giorno.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Or. 20.30: Grandioso successo: Troupe Iuick-Silva-Pick e Comp. Nella Mary-Sain in «Sain a scola».

Le gite sociali dei Bersaglieri. La Presidenza dell'Associazione bersaglieri in congedo «E. Toti», comunica che la gita fissata per domani a Turriaco è stata rinviata. Prossimamente è in preparazione un'altra gita in una cittadina del Veneto, ove oltre a tutto, vi è una bella e fiorente Sezione di bersaglieri, già pronta ad attendere i commilitoni di Trieste. La spesa sarà alla portata di tutti e si viaggerà con camions leggeri attrezzati e automobili. Chi vorrà partecipare al raduno dovrà prenotarsi presso la Segreteria sezionale (dalle 20.30 alle 21.30). Chi non sarà iscritto e non avrà pagato la piccolissima quota che sarà stabilita nel termine fissato, non potrà per nessun motivo prendere parte alla gita. Si partecipa in divisa o berretto a fez.

Trattenimento. In occasione del giubileo sacerdotale di S. E. il Vescovo mons. Fogar, per iniziativa delle Ancelle della Carità e di altri sodalizi, si terrà domani alle 19 nel giardino dell'Istituzione e in caso di maltempo nel teatro dei Padri Francescani di via Rossetti un trattenimento di musica e declamazione.

Guida Illustrata di Trieste. Per cura del compilatore signor Emilio B. De Angeli, specialista in tale genere di pubblicazioni, è uscita questa Guida, in formato tascabile, in nitida stampa e con una elegante copertina. Il contenuto della Guida interessa non solo il forestiero, ma pure per il pubblico in generale, essendovi una chiara e breve descrizione di Trieste, note storiche triestine, l'elenco delle vie di Trieste aggiornato, musei, chiese, consolati ecc. ecc. Unita vi è una nuova pianta topografica di Trieste. Si vende nelle librerie, cartolerie, rivendite giornali e spacci tabacco.

Graziali in concorso. E' aperto il concorso per il conferimento di quattro graziali di lire 75, ciascuna della «Fondazione della cessata Società Triestina fra gli addetti al commercio di commestibili». Possono concorrere negozianti in commestibili decaduti o le loro famiglie bisognose. Le domande corredate di tutti i documenti necessari, specialmente a comprovare la condizione economica e lo stato di negoziante decaduto, sono da presentare alla Cancelleria della Beneficenza esterna (via Istituto N. 29, pt., stanza N. 2) nelle ore d'ufficio a tutto 10 luglio a. c.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 25 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 39, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 228, 230, 235, 235, 236; giov. coperta in I 103, 106, 107, 108, 109; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 59; mozzi coperta 57, 48, 49, 55, 60; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 209, 211, 212, 214, 215; carbonai 45, 52, 54, 36, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53, 55, 56, 57, 68; marinai carico 19, 39, 45, 48, 61; giov. coperta in I 25, 26, 28, 29, 30; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 46, 47, 48, 51, 52; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 18, 19; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 24, 28, 29, 30, 31; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 36, 37, 39, 40, 41; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 25, 26, 27, 28, 29; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 58, 59, 61, 62, 63; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 29, 30, 31, 32, 33; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 60, 61; carbonai 37, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45; 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamato per oggi (ore 10.30)
Turno Lloyd Triestino: 4 marinai.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:
Per Pola alle 7; da Pola alle 19.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.
Per Parenzo alle 7, da Parenzo alle 21.20.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.
Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.
Per Portorose alle: 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15, alle 19.15 e 20.55.
Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, 16, e alle 21; da Pirano alle 12.55, 19.35, 21.20 e 23.
Per Isola alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.40.
Per Grado, alle 8, alle 9, e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.
Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» per Isola, partenze dal Molo Bersaglieri, alle: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 14.55, 19.30, 21 e 22; da Isola alle ore 6.40, 9, 13.10, 18.30, 20, 21, 22.30.
Per Strugnano, alle 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano alle ore 8.30, 12.30 e 18.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15,, 16, 17.15, 18.15, 19.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucia.

NASCITE (24 giugno 1932): Legittimi: Gombas Anna di Francesco; Rissolo Adriano di Salvatore; Püschel Cesare di Riccardo; Bonazza Giorgio di Luciano; Pittoni Luciano di Ricciotti; Covacich Teodora di Alessandro; Pierini Francesco di Filippo.

DECESSI: Pecchiar in Calz Giuseppina a. 63; Furlan Giuseppe a. 67; Ferluga Silvestro a. 44; De Mori Alessandro a. 60; Precherski ved. Zornada Francesca a. 79; Del Fabbro Carlo a. 33; Conini Eusa m. 8; Bassich Maria a. 29.

MATRIMONI TRASCRITTI: Freno Antonio, bracciante e Ghersel Maria; Vorzier Biagio, pittore e Keber Giustina; De Angelis Ricciotti, sergente maggiore R. E. e Teja Maria; Lucchesi Giuseppe, cuoco marittimo e Bertoch Maria; Spagnoli Ugo, impiegato e Gazulli Umberta; Giassi Ermenegildo, tappezziere e Wagmaister Celestina, modista; Caporicci Ennio, impiegato statale e Pantasidis Kyriaki; Decaneva Leone, commesso e D'Agnolo Irma; Campani Vincenzo, bracciante e Moro Anna; Troian Nicolò, bracciante e Parenzan Giuseppina; Kerpan Mario, impiegato e Tence Maria; Morganti Riccardo, farmacista e Rosenfeld Cornelia Rosetta; Bosich Giuseppe, tagliapietra e Maluta Santa, giornaliera; Cokelj Lorenzo, pensionato e Luoiser Giuseppina; Toneato Nicola, bracciante e Germanis Maria; Paoli Antonio, guardiano e Marsic Albina; Bastiani Giovanni, esercente e Pockar Maria; Oliva Arturo, marinaio e Zedilnik Giuseppina; Pribaz Carlo, bracciante e Corda Raffaela; Gradischar Giovanni, cameriere marittimo e Venutti Eugenia.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore N. N. Un'inchiesta del genere fu compiuta in America: qualche anno fa il presidente di una grande casa cinematografica americana nominò una commissione di esperti, scelti fra le autorità della pedagogia educativa, perchè stabilissero quale era la media età mentale del pubblico che frequenta le sale cinematografiche: gli esperti, dopo aver studiato, compulsato, calcolato, diagrammizzato, ecc., risposero: 12 anni. Ecco forse perchè tante volte al cinematografo si ha l'impressione di esser presi per imbecilli...

Impresario. Sono in progetto da diversi anni. Ma probabilmente il progetto resterà tale per ancora parecchio tempo. — *Povero.* Si rivolga all'Ufficio d'Igiene (reparto Disinfezioni).

Un volontario. Gli arruolamenti per la Libia sono chiusi fino al 31 agosto. Dopo tale epoca si rivolga al Comando del Distretto Militare ed avrà tutti gli schiarimenti del caso.

Maria R. Un caso analogo è stato esaminato non molto tempo fa al tribunale di Roma, il quale decise che ai sensi dell'art. 17 della Legge sull'impiego privato, che stabilisce la prevalenza della legge agli usi più favorevoli al prestatore d'opera, non costituisce uso invocabile dal dipendente di un'azienda il trattamento della medesima praticato in occasione del licenziamento di altro suo impiegato.

Testamento. 1) Il testamento non può ritenersi nullo e non crediamo che una sua eventuale impugnazione riuscirebbe. Infatti, un testamento olografo, cioè scritto e sottoscritto di pugno del testatore, deve considerarsi validamente sottoscritto con l'applicazione della firma (nel caso specifico del sopranome) che il defunto costantemente usava in tutti i suoi rapporti della vita civile. 2) Non è necessario poi che la data del testamento sia quella del giorno in cui esso fu firmato, ed è libero il testatore di apporre una data anteriore o posteriore, purchè non impossibile. Ciò è però controverso.

— *Zoologo.* La cosa è credibile. Comunque recentemente è stato stabilito che si trovano degli insetti ancora a 4300 metri di altezza: si tratta di specie piccolissime portatevi dalle correnti d'aria.

Continua nel «Piccolo della Sera»

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. I nuotatori che martedì e giovedì presero parte agli allenamenti, sono invitati a presentarsi questa sera in sede dalle 20 in poi per ritirare il biglietto d'ingresso per la riunione di domenica. Gli atleti sono invitati a presentarsi agli allenamenti in vista delle prossime gare.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione avverte che il convegno alpinistico estivo sulle Giulie, anzichè svolgersi dal 16-24 luglio p. v., è stato rinviato e avrà luogo dal 6 al 15 agosto p. v. Per mercoledì 29 corr., festa dei Ss. Pietro e Paolo, escursione sul Monte Ciampon (m. 1710). Partenza da Trieste in automezzo alle 5.30 (Portici di Chiozza), ritorno in città alle 21.30. Con l'occasione, verranno visitati la cittadina di Gemona e il Museo nel Castello di Udine. Spesa per il trasporto lire 21. Programma dettagliato in sede. Chiusura delle iscrizioni lunedì alle 21.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani la Sezione escursionisti effettuerà un'escursione a Poverio. Ritrovo alle 5 in Piazza Goldoni (Bar Procuratie). Per il 10 luglio, in occasione dell'adunata dopolavoristica sul M. Nevoso, il Circolo effettuerà una gita con autocorriere e automezzi attrezzati. Le iscrizioni si ricevono seralmente in sede, accompagnate dalla quota di lire 22 in autocorriera e lire 14 in automezzo.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani la Sezione escursionisti organizza una gita-bagno alla volta di S. Bartolomeo. Ritrovo dei partecipanti alle 8.15, piazza Unità, davanti il Palazzo del Lloyd. Partenza alle 8.33. Per tale ora devono trovarsi pure i partecipanti alla manifestazione indetta dallo S. C. Acquila a Punta Sottile.

I coristi questa sera alle 20.30 in piazza Oberdan, (dinanzi al Cinema Odeon) per portarsi a Barcola. La Sezione escursionisti parteciperà domani alla polisportiva indetta dallo S. C. A. a Punta Sottile. Partenza alle 8.30.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani escursione a Becca-Ocisla. Partenza dalla sede alle 6. Pranzo dal sacco. Domenica 4 luglio gita con automezzo a Selva di Tarnova (Cucel). Iscrizioni in sede. Quota lire 13.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 20.30 in poi si terrà nella sala maggiore del Circolo (via S. Caterina N. 1) il solito dopocena familiare per soci e invitati, con ingresso libero.

Moto Club Trieste. I componenti il Consiglio direttivo e la Giuria della VIII manifestazione motociclistica, sono invitati alla seduta straordinaria che avrà luogo oggi alle 21.30.

Associazione «XXX Ottobre». La gita di domani sul monte Solcato (Razor) viene sospesa per l'incostanza del tempo. Essa avrà luogo invece domenica 3 luglio, nella quale giornata verranno saliti, oltre il Solcato, pure il Tricorno, il Canin e il Jalouz. Coloro che si sono iscritti per la gita di domani, devono entro martedì sera 28 corr. riconfermare il posto nell'automezzo per il 3 luglio; in caso contrario i posti non riconfermati verranno ceduti ai nuovi richiedenti, per i quali si accettano le iscrizioni fino a giovedì sera 30 corr. Seralmente si accettano in sede iscrizioni alla grande manifestazione dopolavoristica che avrà luogo il 10 luglio sul Monte Nevoso. Il programma si può consultare in sede.

Gruppo E. I. A. Questa sera sono convocati in sede, alle 21, tutti i soci, per gli ultimi accordi in merito a domani. Pure domani ritrovo dei marciatori, alle 5.30, in tenuta di gara.

Domani, dalle 16.30 in poi, in via dell'Industria, angolo via A. Vespucci, ballo all'aperto su apposito impalcato.

G. A. R. S. Questa sera alle 19.15, un automezzo partirà dai Portici di Chiozza alla volta di Na-Logu (Val Trenta). Le condizioni della neve sul nevaio di Plezzo sono ottime. Essendo disponibili ancora alcuni posti sull'automezzo, le iscrizioni si accettano oggi dalle 12.30 alle 13.30 in sede, Riva 3 Novembre 1 (telefono 4103).

Circolo «L. Domeneghini». Domani il Circolo partecipa al convegno dello S. C. «Aquila» a Punta Sottile. Questa sera sono invitati in sede tutti gli sportivi, alle 20.30, per prendere visione del programma e per iscriversi alle diverse gare; alla medesima ora sono convocati i marciatori per ritirare le maglie e prendere gli accordi.

Società Liutistica «Euterpe». I soci sono invitati di trovarsi questa sera alle 20.30 ai Portici di Chiozza per partecipare al concerto che si terrà a Barcola, all'Istituto dei ciechi «Rittmeyer».

Società Escursionisti Italiani. I partecipanti alla gita di Gorizia con salita al Monte Sabotino si trovino alle 6.30 alla Stazione Centrale. Partenza alle 7.

S. C. Aquila. Questa sera si raduna in sede (Via S. Francesco 16, I) il Comitato al completo per la manifestazione di domani a Punta Sottile, per prendere gli ultimi accordi in merito alla manifestazione stessa.

Sala Ridotto. Stasera alle 2.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani soliti trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Oggi alle 21, trattenimento di danza. Domani soliti balli dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Littoria

Centuria ciclisti della 641.a Legione «G. Boscarolli». Martedì 28 corr. alle 20, rapporto graduati.

Sezione escursionismo e Colonie estive delle Giovani Fasciste. Le Giovani Fasciste sono invitate a presentarsi in sede lunedì 27 corr. alle 18 per comunicazioni urgenti.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

All'iniziativa generosa delle Colonie feriali fasciste non deve mancare la solidarietà della cittadinanza che ne apprezza l'alta importanza sociale e umanitaria.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a messo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PROVVEDITORIO offre Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio, domestico, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17825 A

BONNES, cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, personale raccomandabile Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7. 73698 A

CUOCA giovane, semplice, offresi a piccola famiglia. Via Ginnastica n. 3, portinaio. 42113 A

CUOCA capacissima, con buone referenze offresi in casa signorile. Indirizzo Piccolo. 73707 A

DOMESTICA 28-enne, capace bene cucinare e altri lavori casa offresi a piccola distinta famiglia. Mazzini 46, scala II, V, Penko. 4292 A

LAVANDAIA offresi. Indirizzo al Piccolo. 42084 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, II, interno. 42132 A

PRESTASERVIZI volonterosa tanto per famiglia come per trattoria, con lunghi attestati, offresi. Via Rigutti n. 5, II p. 11. 42128 A

PRESTASERVIZI giovane, brava cucinare, con buoni attestati offresi per tutto il giorno o per ore. Canova 2, porta 5. 73723 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio madesta paga. Via Pesce 2, III, Ritossa. 73693 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, lavare, bucato, tutti lavori offresi. S. M. M. Superiore 502, Relich. 42078 A

RAGAZZA 17-enne tutto fare offresi. Rivolgersi via Udine 39. I piano, p. 5. 42011 A

RAGAZZA onestissima, capace tutti lavori, offresi. Rivolgersi Cecilia Rittmeyer, latteria. 73762 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi stabile o prestaservizi. Via Genova 4, III p. 73763 A

RAGAZZA pulita offresi tutto giorno oppure stabile. Battisti 19, III, sinistra. 73746 A

RAGAZZA prestaservizi, sa cucire offresi. Corso Vittorio Emanuele 43, portinaio. 73704 A

RAGAZZA robusta offresi tutti lavori. San Nicolò 19, II, destra. 73748 A

RAGAZZA prestaservizi lunghi attestati, tutto giorno o soltanto mattina offresi. Geppa 4, portiere. 73720 A

VEDOVA civile occuperebbesi dirigere piccola famiglia o presso persona anziana. Indirizzo al Piccolo. 73737 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA, domestiche diverse, guardarobiera, direttrice, cuoca cercansi. Zonta 2, pianoterra. 00669 B

A. DOMESTICA persona sola, cuoche, prestaservizi cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 73750 B

A. PROVVEDITORIO cerca Trieste, fuori, tutta Italia personale fiducia, servizio domestica, segretarie, governanti, ecc. Ventisettembre 17. 17725 B

CUOCA cercasi trattoria Mecchia, Santandrea. Responsabilità, capacità perfetta. 42081 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. San Francesco 12, n. 16. 42086 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi 8-10 via S. Caterina 7, porta 13. 42118 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Cereria 14, porta 10. 73755 B

DOMESTICA sana, per bambina, cercasi per pronta entrata. Inutile presentarsi senza ottimi certificati. Cesare Battisti 11, I. 73756 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, circa 18 anni cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42134 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 42133 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione «Istrumenti gratuiti». Via Foscolo 6, porta 13. 8172 C

AUTISTA meccanico 20 anni pratica, parla 4 lingue, attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 73584 C

BARISTA-cameriera praticissima cerca impiego. Faccucci-Pessi, Maiolica 9. 42114 C

GIOVANE conoscenza tedesco, sloveno, cerca occupazione quale I fuochista aggiustatore meccanico, impiegato, flautista, batterista oppure altro decoroso posto. Illicher. Gorizia. Montecucco. 17900 C

PERSONA seria, pratica con cauzione offresi conduzione esercizio pubblico. Bar Leoni Carducci 3. 17893 C

PRATICANTE ufficio italiano, e francese, buona calligrafia, dattilografa, occuperebbesi miti pretese. Cassetta 17701 C, Unione Pubblicità. 17701 C

RISCUOTITORE-esattore con 3-4000 cauzione offresi stipendio minimo. Cassetta 17859 C, Unione Pubblicità. 17859 C

SIGNORINA giovane, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, attestati, referenze, pretese miti, offresi. Cassetta 17816 C, Unione Pubblicità. 17816 C

STENOCORRISPONDENTE espertissimo, poliglotta, lunga esperienza estero, offresi. Cassetta 17889 C. Unione Pubblicità. 17889 C

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza italiano, inglese offresi. Cassetta 17828 C, Unione Pubblicità. 17828 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 73752 CC

«ATELIER Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. Venti Settembre 22. 17709 CC

FALEGNAME offresi giornata lucidare mobili, pianoforti, miti pretese. Cassetta 17898 CC Unione Pubblicità. 17898 CC

FALEGNAME ebanista assume lavori costruzione, riparazione lucida mobili anche domicilio. Siciliano Antonio Sette Fontane 54. 73721 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 42055 CC

PERMANENTI lire 30 con il più moderno apparato viennese, ottima riuscita, durata garantita. Barcola ai Volti 35, tel. 99-30. 41838 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne. L. 40. Guardia 11, IV, Bon. 42120 CC

SARTA taglia prova vestiti lire 10, confezione 30. Corso 45 III. 73593 CC

SARTA eseguisce prontamente qualsiasi lavoro, offresi anche giornata. Ind. Piccolo. 73702 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi Piazza Goldoni 6, tabaccheria. 73729 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi a domicilio. Rivolgersi Rossetti 12, mezzanino sinistra. 17905 CC

TINTURA scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cossutti traslocato in via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. MAESTRO pensionato solo, persona non vecchia, pratico ramo, affiderebbesi impianto piccola biblioteca, antiquaria, circolare, compravendita libraria. Cassetta 17868 D Unione Pubblicità. 17868 D

DISTINTO, vaste conoscenze, visitare privati, specialmente marina aviazione cercasi. Indirizzo Piccolo. 42094 D

GIOVANE per macelleria cercasi. Foscolo n. 31. 42136 D

GIOVANOTTO praticante per ufficio, con bella calligrafia cerca ditta commerciale. Corso Cavour 15, I. 42059 D

GARZONA pratica ricci cercasi. Bernini 1, Botteghelz. 17905 D

MANICURE pratica ondulazioni cerca prontamente salone Franco, via S. Michele 36. 73719 D

PERSONA civile con documenti per assistenza ammalata cercasi. Indirizzo Piccolo. 73685 D

RAGAZZA brava pratica commercio ambulante, giovane pensionato cerca persona sola, condizioni favorevoli. Cassetta 17867 D Unione Pubblicità. 17867 D

RAGAZZE garzone cercansi. Via Zanetti 7. 42104 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cerco. Presentarsi via Università 11. 73744 D

SARTA donna mezza lavorante cercasi. Indirizzo Piccolo. 73760 D

SIGNORINA governante bambini per Grado cercasi urgentemente, ottima paga. Indirizzo Piccolo. 73726 D

SIGNORINA intelligente bella presenza, 16-19 anni cercasi per praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 73727 D

SIGNORINA praticante pel ufficio cerca azienda commerciale. Corso Cavour 15, I. 42059 D

VENDITRICE perfetta ramo calzature cercasi. Offerte con pretese, referenze, età Cassetta 17890 D Un. Pubbl. 17890 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, salotti ecc cercansi urgentemente tutti paraggi. Sempre nuove richieste. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 E

CAMERA cameretta vuota cercasi cambio lavori sarta o altri lavori. Cassetta 17860 E Unione Pubblicità. 17860 E

PIED-a-terre elegante, ingresso libero, massima discrezione cercasi. Offerte Caccotta 17864 E Unione Pubblicità. 17864 E

STANZE due vuote, ariose, indipendenti, cerca celibe stabile. Cassetta 17894 E Unione Pubblicità. 17894 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERE vuote, mobiliate, uso scapolo, salotti, ingresso scale, comodità cucina, ecc. qualunque paraggi, tutti prezzi, affittansi. Informazioni gratuite, Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 F

A. A. A. CENTRALISSIMA affittasi. Giacinto Gallina, 4, II sinistra. 42065 F

A. A. A. MOBILIATA, luce affittasi a distinto. Foscolo 39, II destra. 60035 F

A A. BELLISSIMA due finestre, uno due letti affittasi distinto. Piazza Goldoni 3, II. 73751 F

A. A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Pietà 31, p. 25. 73730 F

A. A. MATRIMONIALE signorile, centro, affittasi. Giulia 31, I. 73761 F

A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, pulitissima affittasi. Ventisettembre 27, III. 42129 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. F. Venezian 4, III. 8178 F

A. A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort affittasi anche vuota con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, p. 11. 1347 F

A. LETTO per donna affittasi. Fonderia 12, porta 18, III. 73739 F

A. MATRIMONIALE volendo salotto affittasi distinti. Pietà 29 p. 8. 73758 F

A. MOBILIATA indipendente, ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, p. 7. 42091 F

A. MOBILIATA modesta, pulita affittasi. Solitario 13, II, p. 10. 73705 F

A. MOBILIAITA vitto affittasi distinti. Arcata 16, p. 2 destra. 42105 F

A. MOBILIATA indipendente soleggiata, quiete affittasi a coniugi, amici, (uno-due). Salita Trenovia 480, vicinanza Stazione, Tribunale. 8173 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima affittasi distinto. Zovenzoni 4, II sinistra. 42119 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto ingresso libero. Battisti 13, III. 73734 F

A. MOBILIATA, bagno affittasi distinto. Boccardi 5, I, vicino Savoia. 8177 F

A. STANZA mobiliata bella uso bagno, telefono, volendo vitto affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1 p. 9. 42071 F

BELLA uno, due letti affittasi. ZZ Settembre 12, I. 17916 F

CAMERA mobiliata in villa, mobili nuovi, bagno, telefono, eventuale cura vestiario, biancheria affittasi. Indirizzo Piccolo. 9330 F

CAMERA vuota, escluso cucina affittasi a buona donna presso signora sola. Gatteri 50, primo. 42137 F

CAMERA, comodo cucina affittasi, persona sola. Cologna 23, porta 17. 73732 F

CAMERA mobiliata, luce, con o senza vitto affittasi. Madonnina 10, terzo, porta 8. 42117 F

CAMERA, camerino, cucina affittansi. Via Industria 26, V, ore 11 e 16. 73737 F

CAMERA elegante a persona distinta stabile, unico subinquilino, presso non mestierante affittasi. Via Carducci 34, I. 73679 F

CAMERA grande, soleggiata, vuota, centro affittasi. S. Zaccaria 5, porta 8. 73593 F

CAMERA, cameretta, mobiliata, affittansi. Piazza Guido Neri 2, secondo piano. 73699 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina affittasi. Fonderia 3, secondo, destra. 73694 F

CAMERA vuota grande o piccola affittasi. Esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 73714 F

CAMERA affittasi, eventualmente vitto anche signorina impiegata, sarta. Indirizzo Piccolo. 73703 F

CAMERA mobiliata, luce, pulitissima affittasi. Rismondo 14, porta 3. 42067 F

CAMERA comodo cucina affittasi. S. Vito 14, secondo. 42068 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Risorta N. 7, I, porta 5. 42052 F

CAMERA elegante, indipendente, presso persona sola affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 42083 F

CAMERA centrale, davanti, unico subinquilino affittasi. Rossetti 4, porta 21. 17910 F

CAMERE due bellissime oppure matrimoniale con salotto affittansi Viale Terza Armata 15, I, porta 3. 73547 F

CAMERE (due) vuote, ingresso scale, cameretta affittansi. Coroneo 13, porta 6. 73563 F

CAMERE due, vuote ingresso libero affittansi. Androna S. Lorenzo 3, secondo. 73709 F

CAMERETTA vuota, volendo comodo cucina affittasi. Crispi 3, porta 11. 73733 F

CAMERETTA prezzo molto basso affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 73577 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Rapicio 5, porta 19. 42100 F

CAMERINO mobiliato cercasi prontamente. Offerte, prezzo «Caffè Trenta Ottobre», Deangeli. 17914 F

CAMERINO e mobiliata pulitissima, una due persone eventualmente cucina offre piccola distinta famiglia. Crispi 11, porta 15. 00 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Esclusi donne. Ferriera 49, porta 12. 42065 F

GARCONNIERE affittasi presso persona sola. Piccardi 28, I, Vodnik. 42061 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, vista affitta persona sola. Giulia 15, porta 12. 73765 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini affittasi. Rapicio 5, porta 13. 42099 F

MATRIMONIALE salotto, comodo cucina, ingresso libero coniugi o amici, vuoto a mobiliato affittasi. Torrebianca 21 porta 11. 73711 F

MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, bagno, stanza pranzo, pianoforte, eventualmente tinello, affittasi distintissimi, unici subinquilini. Gatteri 42, porta 7. 42074 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventualmente cucina, vicinanze Stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 17904 F

MOBILIATA uso bagno, telefono, casa signorile, centro, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73555 F

MOBILIATA ariosa affittasi 17 settimanali. Madonnina 40, III. 17917 F

MOBILIATA, soleggiata, buona famiglia di cuore, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 23, terzo, porta 5. 000 F

MOBILIATA, volendo due, comodità famiglia distinta affittasi. Gobbato XX Settembre 32. 42131 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce, calorifero, cura vestiario, desiderando vitto affittasi. Galleria 6, terzo, porta 8. 73736 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, I. 73731 F

MOBILIATA, ogni comfort affittasi persona distinta. Piazza Sangiovanni 6, porta 27. 42116 F

MOBILIATA soleggiata preferibile ufficiale o impiegato ferrovia, vicinanza tram, affittasi. Salita Promontorio 8, porta 8. 73754 F

MOBILIATA una, due persone eventualmente vitto affittasi. Capuano 4, quarto. 73753 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinta persona. Ciamician 6, pora 3. 42105 F

MOBILIATA bellissima grande, unico subinquilino affittasi. Lavatoio 5, porta 13. 73701 F

MOBILIATA comodo cucina, presso persona sola lire 90 affittasi, Indirizzo al Piccolo. 42058 F

STANZA soleggiata, affittasi; escluso donne. Fabio Severo 12, II. sinistra. 42103 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Tivarnella 3, porta 10, Stazione Centrale. 73725 F

STANZA ingresso libero anche due amici affittasi. Maurizio 10, Bonucchi. 17915 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Paduina 13, I. 73747 F

STANZA, salotto, bagno, lussuose, affittansi. S. Anastasio 6, II, porta 11 (Stazione Centrale). 73692 F

STANZA soleggiata, 80 mensili, affittasi. Giulia 54, porta 13. 73691 F

STANZE 2-3 vuote, centralissime, ingresso separato, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 100151 F

STANZE due, vuote, 2 mobiliate, affittansi. Corso Vitt. Em. 21, III. 42087 F

STANZE due, volendo comodo cucina, affittansi. Gatteri 32, II, destra. 73740 F

STANZETTA indipendente, pulitissima, affittasi prezzo mitissimo. Gatteri 35, p. 13. 73718 F

VITTO offre distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 42072 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. AB «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie. 17913 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE caccia, smarrito; targa N. 3. Si prega di avvisare via Commerciale 38, telef. 9570. 42122 H

CANE caccia, caffè, pelo lungo, smarrito; dato che la bestia è ammalata d'otite, scongiurasi riportarlo o informare via Piccardi N. 45, verso mancia. 42107 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI pronti, moltissimi, tutti paraggi, piccoli, grandi, portinerie, chioschi, magazzini, campagne, orti, affitti 65, 80, 95, 115 fino 180, grandi fino 750; camere focolai, quartierini modesti, ville, affittansi-scambiansi. Venti Settembre 17. 17797 I

A. QUARTIERE elegante, perfetto ordine, comfort moderno, 4 stanze, 1 ingresso libero, cucina, poggiolo, bagno, affittasi. Bramante N. 2. secondo. 73708 I

APPARTAMENTI quattro camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato, primo piano. 41840 I

APPARTAMENTI tre quattro cinque stanze, via Toro 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 41991 I

APPARTAMENTI una, due, tre, quattro cinque stanze, affittansi. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 73743 I

APPARTAMENTI comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi, Via S. Zaccaria 6; telef. 82-58. 73687 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, in villa 3 stanze, accessori, riscaldamento, ville, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 42112 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, acqua-luce-gas, indipendente, affittasi. Rivolgersi via Farneto 10. 17743 I

APPARTAMENTO cinque stanze, salone, camerino bagno, giardino, comfort, affittasi. Commerciale 33, I. 41990 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 41992 I

APPARTAMENTO soleggiato, parchettato, due camere, camerino, cucina, affittasi 260 mensili, via Ponziana 16. Rivolgersi ACI, San Nicolò 15, telefono 6047. 100149 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, terrazza, disponibile subito, affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, porta 20; ore 10-12, 15-18. 73766 I

APPARTAMENTO centrale, soleggiato, rimesso a nuovo, pigione conveniente. Rivolgersi: Venezian 8, primo. 8176 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, calefazione autonomo, affittasi. Via Galileo 9 a. 42097 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 5, Roiano. 42096 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, ripostiglio, cucina, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Udine 31, primo. 73713 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Viale Regina Elena 25, IV, porta 13. 73697 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Udine N. 3 42063 I

APPARTAMENTO 4 stanze, due camerini, accessori, calefazione, ascensore, piazza Dalmazia II, affittasi. Rivolgersi: Zanier, Caffè Pitschen. 42076 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, camerino, bagno, affittasi vicinanza Giardino Pubblico; prezzo da convenirsi. Amministrazione Franzoni, Mercato Vecchio 3; dalle 16 alle 18. 42075 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque stanze, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 42126 I

CAMERA cucina, vuoto, Parco Rimembranza; altro Guardiella, affittansi. Petronio 2, portinaio. 17911 I

CAMERA, anticamera, camerino, cucina, terrazza, comfort. Giulia 32; dalle 15.30-16.30. 42109 I

CAMERE 4, accessori, primo piano, soleggiato, affittasi. Giulia 32; dalle 15.30-16.30. 42110 I

LOCALE 4 fori in facciata adatto uso negozio, deposito, affittasi. Diaz 13, barbiere. 72777 I

LOCALE a tre fori, closet, ripostiglio, luce acqua affittasi. Via Istituto 27. 41929 I

MAGAZZINI affittansi prontamente. Via Vidali 13; telef. 8258. 73688 I

MAGAZZINO vicino Stazione Centrale, affittasi mensili 150. Portinaia, Boccaccio N. 17. 42108 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, terrazza, perfetto ordine, affittasi luglio. Telefonare 54-97. 100152 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina, adatto anche ambulanza, studio, ufficio, affittasi prontamente. Crispi 42. 42127 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, soleggiato, comfort, mensili 250, affittasi agosto, paraggi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 8174 I

QUARTIERE bellissimo, 5 stanze, accessori, ascensore, giardino, eventualmente calefazione e garage, affittasi. Giustinelli 13. 8179 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze focolaio 40. Rivolgersi Slataper 26. 17912 I

QUARTIERINO di camera e cucina, cerca tranviere, posizione indifferente. Cassetta 17886 I Unione Pubblicità. 17886 I

UFFICIO 4 stanze, atrio, rimesso a nuovo, affittasi occasione causa trasferimento. Via Roma 24, telef. 36-55. 73735 I

VILLA tre stanze, cucina, garage, giardino 3200, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73715 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile sei camere utili, bella entrata, centrale, comodità tenere auto portineria, riscaldamento, terrazza, vista mare, possibilmente 1.o piano massimo secondo, cercasi. Dettagliare il prezzo. Cassetta 5407 L Unione Pubblicità. 5407 L

QUARTIERE due stanze, cameretta, cucina, oppure stanza, cameretta e cucina, città, cercasi. Offerte Cassetta 17891 L, Unione Pubblicità. 17891 L

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina eventualmente due camere vuote, comodo cucina, comfort, soleggiato, cerca statale con moglie, 1.o luglio, paraggi Piazza degli Studi, Lazzaretto, lungo riva. Offerte Cassetta 17888 L Unione Pubblicità. 17888 L

VILLA o appartamento signorile, 7-8 camere, riscaldamento, accessori, cercasi prontamente. Cassetta 17887 L Unione Pubblicità. 17887 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A A. VESTITO uomo, nuovo, lire 90, statura media, altro in buonissimo stato, statura robusta, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

A. LIUTO da concerto, con bassi, mandola, violino orchestra, occasionissima, vendonsi. Via Farneto 10. 8172 M

ALBUM, puntine, accessori dischi grammofoni, vendonsi occasionissima. Corso V. Em. 41. 17901 M

BAGNO, riscaldatore «Junkers» completo, chitarra, lampadari, pentole rame, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42080 M

BAULE valigia viaggio, vestito uomo alto, panno nero, vendonsi, esclusi rivenditori. Valdirivo 16, II. 73676 M

CARROZZELLA bellissima, moderna, bassa, altra semplice vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 17915 M

CASSEFORTI usate comperansi e vendonsi, prezzi occasione. Coen. via Pane. 995 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Timeus 11. 17764 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, con dischi lire 110, vendesi. Giulia 22, porta 14. 42089 M

LIBRI, ventilatore, quadro, oggetti vendo qualunque prezzo. Mazzini 46, I, sinistra. 42135 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra spola rotonda, altra sarto, calzolaio, anche a rate. Natale, Arcata 9. 73749 M

MACCHINA scrivere Continental visibile, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 42093 M

MACCHINA Singer testa rientrante, cinque cassetti, moderna, occasionissima, vendesi. Via Scalinata 2, quarto. 73558 M

MACCHINA cucire lire 80, altra bellissima vendonsi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 73686 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, bicolore 400. Müller, Ireneo Croce sei. 72969 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, buonissima vendesi. Maurizio 10, Bonucchi. 17915 M

OBIETTIVI fotografici, apparecchio tendina 9x12, occasione vendo. Farneto n. 10. 17742 M

PELLI volpe conciate, bellissime (alcune) vendonsi lire trenta. Tivarnella 3, IV, porta 17. 73689 M

RADIO americano supereterodina 8, ultimo modello, occasione, vendesi. Via Valdirivo 29. 73733 M

RADIO moderno perfezionato, attacco pick-up, altoparlante dinamico, vendesi. Chiadino 16. 73678 M

RADIOMOBILE 5 valvole, una schermata, un pendolo potente, esclude locale, attacco luce, vendesi completo 850. Visitare dalle 19-20, Margherita 9, primo, porta 7. 17903 M

VERRICELLO a mano nuovissimo, adatto barca o cava vendesi, ottimo prezzo. Trevisan, Bosco 28. 42102 M

VESTITI uomo seminuovi, smoking completi e singoli, apparato Kodak Rollfilmlastra, vendonsi occasione. Vidali 2, I, destra. 17908 M

VETRINE cinque trasportabili, un banco, vendonsi. Mazzini 45, angolo via Imbriani n. 3. 73712 M

VOLPE argentata (non di allevamento), originale, bellissima, vendesi occasione. Tivarnella 3, IV, porta 17. 73690 M

VOLPE straordinaria, pelliccia lussuosa, vendesi occasione. Mazzini 9, IV, sinistra. 42125 M

VIOLINO autore antico, lire 2000, altro orchestra lire 70, occasionissima, vendonsi. Via Farneto 10. 17742 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

GRAMMOFONO valigia tipo Voce Padrone, 10 dischi, 130 vendesi acusa partenza. Via Pozzo bianco 3, III. 100150 N

PORTONE in ferro cercasi. Corso Garibaldi 4, II, porta 11. 73706 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 3), dove troverete la massima convenienza. 73631 NN

A. A. A. CAMERE noce caucaso 1500, cucine, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 73662 NN

A A A. MOBILI solidità, scelta, garanzia, soltanto Steiner, via Geppa 15. 7247 NN

A. MATRIMONIALE valore 6000, vendesi causa partenza, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 73600 NN

ARMADIO 4 cassetti, armadione, scrivania, materasso, spargherd ecc., vendonsi causa partenza. Ireneo 6, IV. 73710 NN

CAMERA pranzo palissandro, matrimoniale vendonsi. Ginnastica 42, II, porta 8. 42130 NN

DIVANO con due poltrone, vendonsi. Via Rittmeyer 9, porta 7. 73717 NN

DIVANO, camere letto, stanzino bagno, quadri, vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Ghega 2, IV, porta 22. 73700 NN

MATRIMONIALE valore 2800, vendo 1000. Indirizzo Piccolo. 42095 NN

MATRIMONIALE barocco, camera pranzo, specchi, lavamano, lavandino bagno, vendesi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Coroneo 13, III. 73724 NN

MATRIMONIALE bellissima in ciliegio, valore 3500, vendesi 1200. Jacopo Cavalli 12. 42092 NN

MOBILI diversi, vendonsi. Imbriani 2, IV. 73742 NN

OTTOMANA salotto tappezzato, occasione, vendo. Viale XX Settembre 5, p. I, Caroli. 42123 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pecar. Scussa 2. 42101 NN

PIANINO quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73675 NN

PIANINO germanico, perfetto, vendesi. Occasione rara. Via Commerciale 13, secondo. 17909 NN

POLTRONA e sedie Biedermayer, divano, avolino e orologio Impero, caschmire e altri oggetti, vendonsi causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 73716 NN

SALOTTO vimini solidissimo, potrona damasco, quadri, lampadario, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 42079 NN

SCHEDARI, paraventi, tavoli, scrivanie doppie e semplici, tavoli, machine da scrivere, portatimbri vendonsi. Genova 9. 17918 NN

SCRITTOIO, armadio, scansie, tabella legno, altra ferro, vendonsi. Via Mazzini 13, primo destra. 73728 NN

SCRIVANIA sette cassetti, ottimo stato, vendesi. Occasione. Via Trento 9. 42066 NN

STANZA letto, pranzo, cucina, quadri, altri mobili, vendonsi. Istituto 32, II. [illegible] NN

STANZA pranzo, altra letto, cucina, pezzi singoli, vendonsi causa partenza. Rossetti 79 porta 5. 42073 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 16227 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, compransi, vendonsi. Coen. via Pane, telefono. 995 O

BRILLANTI, gioielli, oro 12.80 grammo, compero, disimpegno polizze. Albrizio. S. Sebastiano 7. 42116 O

MERCI stralcio, conto commissione, garantendo, accetterebbe onestissimo commerciante ambulante. Cassetta 17867 O. Unione Pubblicità. 17867 O

ORINATOI ceramica, moderni, tubi grès ceramica per cessi, vendonsi. Via Coroneo 45. 42124 O

ORO, gioie, biglietti pegno, acquietasi prezzi altissimi. Oreficeria Iviani. Sebastiano 2. 41727 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE stabilimento arti grafiche, cerca abile piazzista rappresentante per Trieste. Inviare offerte referenze, Defrancesco, Gustavo Modena 16, Milano. 5406 P

PRODUTTORE esperto organizzatore, cerca importante Casa adargli agenzia, deposito fortissimo utile. Offerte «Roberto». Casella postale 591. 73759 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA «Sport» officina meccanica per qualsiasi riparazione auto, prezzi modici, noleggio autovetture, interno ed estero. Via Zovenzoni 5. Telef. 8282. 17893 Q

BIANCHI motoleggere quattro tempi; Mas circolano senza patente, prezzi ribassati. S. Lazzaro. Cremascoli. 73764 Q

BICICLETTA Salvador mezza corsa, vendesi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 42098 Q

FIAT 521, 520, 501, 509; Ansaldo; Itala; Amilcar; torpedi, berline, spider. Spider ballon smontabile efficentissimo lire 4500, anche cambio altra macchina. Camioncino Ford 1700. Piazza Chiesa Evangelica I. Telefono 3161. 42088 Q

GUZZI 500, vendesi. Via Cavana n. 8. Macelleria, dalle 11-12. 8175 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. NEGOZIO corso Garibaldi cedesi. Indirizzo Piccolo. 42111 R

CINQUECENTO mensili darei verso 18.000, garantendo solidamente ammortamento. Scrivere Cassetta 17919 R, Unione Pubblicità. 17919 R

DROGHERIA vecchia vendo 35.000 circa, affarone. Settefontane 27, Cosmini. 42039 R

NEGOZIETTO commestibili coloniali, posizione centrale, vendesi. Cassetta 17896 R Unione Pubblicità. 17896 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42042 R

NEGOZIO, magazzino retro, vetrine, centro popolarissimo, via principale, grande passaggio, adatto formaggeria, blocchistica ecc. cedesi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 8171 R

PERSONA anziana, seria, indipendente, con capitale, cercasi prontamente per lucrosa assicurata azienda. Cassetta 17885 R

SALONE parrucchiere e barbiere, buona clientela, forte lavoro permanenti, vendesi prezzo trattabile causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73479 R

5500 urgono finanziare affare concluso. Termine una settimana. Utile dividersi 1500. Cassetta 17907 R Unione Pubblicità.

20.000 cercansi seconda intavolazione stabile città, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17892 R Unione Pubblicità. 17892 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE 2, campagna grande, 4 pozzi acqua, cortile, vendesi saldo lire 29.500 vera occasione. Indirizzo Piccolo. 42070 S

QUARTIERI diversi camera cucina, soffitta abitabile, 700, camera cucina 8000, due camere cucina 10.000 vendonsi. Cassetta 17900 S Unione Pubblicità. 17900 S

STABILE redditizio, possibilmente esente imposte, esclusi mediatori, indicando ultimo prezzo acquistasi. Cassetta n. 17897 S, Unione Pubblicità. 17897 S

VILLA città comfort, 7 stanze, sala, terrazza, accessori, vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 17790 S Unione Pubblicità. 17790 S

Addì 23 corr., improvvisamente cessava la cara e laboriosa esistenza di

ALESSANDRO DE MOR[...]

albergatore

Addoloratissimi, la moglie **ANNA,** il [...] **AURELIO,** le sorelle **AMELIA** e **ADE[...]** fratelli **AMILCARE, GUIDO, MARIO** [...] parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 25 giugno 1932-X.

Dopo brevi sofferenze, cessava di vi[...] ieri, alle ore 17

ANTONIO BOSCHIN

d'anni 83 - vetturale

I figli addolorati: **Giulia Bresi, Te[...] Clinto, Carla Gregorini e Giacomo,** il fratello **Giorgio,** la nuora **Emilia ved. Bos[...]** dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 26 [...] alle ore 10, dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 25 giugno 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bia[...]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente comm[...] ringrazia sentitamente la Direzione [...] Acquedotti Comunali che si generosa[...] si prestò per i funerali del suo indim[...]cabile

GIOVANNI

In pari tempo ringrazia pure tutti i [...]pagni di lavoro e tutte le gentili pe[...] che vi parteciparono.

FAMIGLIA CARON[...]

VILLA signorile vendesi Colline Sant[...] gherita (Udine), tranvia, acqua, luce, garage, stalla, casetta custode, vigna, [...]teto. Conti, Mercatonuovo, Udine. 5[...]

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Bivio, Imer (Dolomiti), m[...] centro gite magnifiche, pensioni prez[...] tissimi.

ALBERGO Bellavista (ex Bellevue) [...] mare. Pensione lire 20. Nuova ge[...]

CAMPO di Trens, Alto Adige, metri [...] Albergo Posta Nuova, posizione inca[...] le, trattamento familiare pensione [...]

CASTELTESINO, 940 s. m. Buoni al[...] ville, appartamenti, stanze; zona [...] sa; soggiorno estivo, gradevole, con comfort. Informa Concorso Forestier[...] stel Tesino, Trentino.

DOLOMITI Trentino nuovo Hotel [...] 1200, indicata stazione di villeggiatura [...] capito informazioni, prospetti, Mo[...] Facchini, Trieste, XX Settembre 36.

DOLOMITI, Primiero, soggiorno alpi[...] berghi, ville, appartamenti. Inform[...] Comitato cura.

FIESSO, Pirano, Villa Nadia, bell[...] posizione mare, stanze cucina, oppu[...] sione completa.

PORTOROSE affittasi villa ammo[...] 6 stanze, due cucine. Indirizzo Picc[...]

PORTOROSE Villa Luigia, vicino [...] Centrale, affittansi stanze lire 10, [...]

OVARO, Albergo Martinis, luogo mo[...] lubre, vista incantevole. Pensione [...] 18, cucina casalinga, trattamento [...] rc. Garage, autorimessa, bagno.

PENSION Riviera, Isola d'Istria, a[...] stanze mobiliate, con proprio bagno, [...] zi convenienti.

PUNTA Sottile, Nuovo Bagno atti[...] Bagno di Punta Sottile. Capanne [...] miglie in ubicazione ombrosa. Cabi[...] muni alla spiaggia. Trattoria Buffe[...] zi d'eccezione.

SALVORE: Pensione Gamboz, adat[...] soggiorno, bagni, lire 16.50 giorn[...] Chiedete prospetto.

STANZE mobiliate mese a nuovo [...] modo di cucina, giardino e senza [...] zi modici, affittansi. Prevallo 57.

VILLEGGIANTI!! A Sutta Comeno, [...] da Trieste, 340 m. s. m., l'Alberg[...] Schiava offre pensione a 14 lire. [...] saluberrima. Autocorriera giornalie[...]

VILLEGGIATURA: Chiusaforte, [...] Albergo Pesamosca, prezzi modic[...] sconto per famiglie e soci del C. [...] vicinissimo stazione ferroviaria lin[...] ne Tarvisio, fermata treni diretti. [...] mazioni presso Giorio, Cooperative [...] rale chiosco piazza Garibaldi, opp[...] rettamente.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. FARMACIA Castellano, propriet[...] Bolaffio, via F. Belli, angolo via [...] stria 7, Callifugo liquido incolore [...] concino.

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, [...] ture, telerie ecc. Zitelmann, piazza [...] vanni n. 3. Chiedere foglietto info[...] gratis.

IL Sirofosfit, sciroppo composto di [...] ro, ferro, stricnina, si adopera in [...] casi di neurastenia, debolezza di me[...] esaurimento nervoso, debolezza virile, [...] malacia, cefalee. Si prepara nella F[...] cia R. Godina, S. Giacomo, in fla[...] lire 9.50.

...non è come si crede

(Seguito al romanzo "Rubano la sposa ma...,)

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

28

Rousseau avvolse la fanciulla con uno sguardo affettuoso e rispose:

— Il vostro nobile cuore cerca delle attenuanti per quella donna: ma essa non ne ha alcuna!... Essa avrebbe potuto salvare suo padre confidandosi lealmente con Dugasse-Landry, che certamente avrebbe sostenuta la Banca Remal... Ma, in tal caso, essa avrebbe dovuto sposare il suo benefattore, divenire sua moglie; e questo essa non lo voleva... Per mezzo della sua cameriera — che è la nipote di Wallace — essa entrò in rapporti con quest'ultimo e ne sfruttò l'odio contro Dugasse-Landry... Per mezzo della stessa cameriera, conobbe Anatolio Cadier, al quale promise una grossa somma, a condizione che l'avesse aiutata a realizzare il suo piano... Fu Anatolio che prese in fitto la villetta di Villacoublay, che s'impadronì della vettura di Morville, che finse di perdere il portafogli contenente dei documenti compromettenti per il povero Morville, perchè Queslin ne venisse in possesso...

— Ma perchè Giovanna si fece rapire? — chiese la signora Daubigny.

— Per poter assumere un atteggiamento da vittima ed allontanare da sè ogni sospetto...

— E la povera Maria Giuseppa Caradec?...

— L'ho fatta trasportare a Nantes, ove i chirurghi sperano di salvarla. Bellier è rimasto laggiù per far provvedere alla inumazione della suicida, avendo io ritenuto inopportuno farne trasportare il cadavere a Parigi... Ho fatto male?...

— Avete fatto benissima! — rispose il capo della Polizia.

— Non rimane che un solo punto oscuro in questa faccenda — notò Queslin — Noi non sappiamo ancora chi sia il falso svizzero...

— E' vero! — rispose Rousseau — Egli è sparito, senza lasciare alcuna traccia... Ma lo ritroverò: siatene certo!

— Ed ora, signora, — concluse il capo della Polizia, volgendosi alla madre di Chantal — mi pare che il nostro amico Rousseau meriti una ricompensa, perchè a lui dobbiamo se quegli abominevoli criminali sono stati smascherati... Ma la ricompensa non la merita egli soltanto, perchè ha avuto una collaboratrice preziosa nella signorina vostra figlia... Ed io sono sicuro che la ricompensa li farà felici entrambi... Ho l'onore, signora, di chiedervi la mano della signorina Chantal per l'ispettore Alberto Rousseau!...

— Ma, signore, non è possibile!... — esclamò Alberto, arrossendo — Io non posseggo nessuna fortuna, mentre la signorina Daubigny...

— ...non ne avrà neanche lei, se voi non la sposate — continuò l'alto funzionario. — Ho avuto poco fa un lungo colloquio con la signora Dugasse-Landry, che ha aggiunto al suo testamento un codicillo, col quale lascia la sua fortuna personale alla signorina Chantal a condizione che essa sposi l'ispettore Rousseau...

«In quanto all'officina ed alla fortuna personale del povero Dugasse-Landry, dato che il testamento dovrà essere annullato in questa parte, per indegnità della beneficiata, la signora Dugasse-Landry ha deciso di devolvere quei beni a favore del personale dell'officina e di opere di beneficenza, sicura di interpretare così la volontà di suo figlio... Ed ora permettetemi, amici miei, di andare a rimettere in libertà quel povero Morville... E' inutile che mi accompagniate, mio caro Rousseau!... Avete qualche cosa di meglio da fare qui!...

⁂

Due mesi dopo, in un tiepido mattino di sole, una bella automobile Dugasse-Landry era ferma dinanzi alla chiesa di San Francesco Saverio. Il bravo Flaviano sedeva al volante, impaziente di condurre nei Pirenei i due giovani sposi che in quel momento scendevano i gradini del tempio, coi volti raggianti di felicità.

Chantal, in considerazione del suo lutto recente, aveva desiderato che la cerimonia fosse semplicissima. Oltre sua madre, la signora Rousseau ed Enrichetta, soltanto il capo della Polizia, il luogotenente Queslin e Giacomo Morville erano presenti.

Nel momento in cui Chantal, graziosissima nel suo tailleur grigio, abbracciava sua madre, prima di salire in vettura, il capo della Polizia trasse Alberto in disparte e gli mormorò all'orecchio:

— Wallace è stato condannato a morte e Cadier a dieci anni di lavori forzati... In quanto al barone Remal, potrà essere giudicato, perchè i medici hanno dichiarato che non riacqu[...] mai la ragione...

E, gettando le braccia al collo del suo collaboratore, concluse:

— Ed ora andate a godervi la vostra felicità, mio caro... Ve la siete ben guadagnata!...

FINE.

Domani inizieremo nel "Piccolo,, la pubblicazione di

Un morso

di Federico Cordill[...]